

TRATTORIA
Cucina tipica salentina
BACCO
TRICASE | via dei Pellai, 13
info e prenotazioni 0833 19 34 254
329 31 38 160

il Gallo

l'informazione gratis per tutti

Anno XXIX, Numero 18 (789) / 21 sett. - 4 ott. 2024 / www.ilgallo.it - info@ilgallo.it

TRATTORIA
Cucina tipica salentina
BACCO
TRICASE | via dei Pellai, 13
info e prenotazioni 0833 19 34 254
329 31 38 160

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

A TUTTA CUTROFIANO

Il sindaco **Luigi Melissano** e l'assessora **Alessandra Blanco** in redazione per un bilancio dopo quattro anni di amministrazione. Dai fondi **PNRR**, alla questione **sicurezza idraulica e geomorfologica**, alle aspettative per il **piano particolareggiato** ed il **piano urbanistico generale** da completare nell'ultimo anno (o poco più) di mandato. Il sindaco sull'**impianto digestore anaerobico**: «È necessario. Sia in termini economici che ecologici, in un modo o nell'altro lo realizzeremo». **Alessandra Blanco** racconta, invece, cosa vuol dire essere una **Città della Ceramica** e spiega le dinamiche del **Brand Pottery Of Puglia (PoP)** realizzato in rete con Grottaglie, Rutigliano, San Pietro in Lama, Terlizzi e Laterza



12-15

TROVA I GALLETTI

Individua i tre galletti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777 **martedì 24 settembre**, dalle 9,30. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca. Tanti altri premi in palio



REGOLAMENTO A PAGINA 23

Tricase, novità al pronto soccorso



Antonio Coppola, responsabile tecnico dell'azienda ospedaliera Cardinale Panico: «Si scaverà sotto le rampe che portano dall'ingresso attuale fino al pronto soccorso: sotto le stesse, sorgerà il nuovo presidio. Per realizzare il nuovo pronto soccorso, non potremmo effettuare i lavori laddove ora salgono e scendono le ambulanze e gli utenti: non possiamo certo bloccare tutto! Ecco perché abbiamo chiesto all'amministrazione comunale tricasiniana di realizzare una rampa di accesso esterna all'ospedale che porti dove ora c'è l'ingresso del pronto soccorso»

8/9

Case (impo)popolari a Salve

La denuncia: «Ancora in corso i lavori nell'area circostante avrebbero dovuto concludersi nell'estate 2023. Condizioni indecorose e di pericolo per una parte degli edifici». L'amministrazione comunale: «Per i lavori all'interno è competente Arca Sud. Quelli all'esterno, di nostra competenza, stanno proseguendo»



6/7

I cantieri infiniti di Casarano



Il cuore di Casarano paralizzato da oltre un anno per i lavori di basolatura della pavimentazione. Il sindaco **Ottavio De Nuccio** dopo la denuncia del gruppo **Progetto Casarano**: «Critiche pretestuose delle minoranze, assetate di commenti acchiappa-like sui social. Al termine dei lavori tutta la comunità apprezzerà i risultati degli sforzi di oggi»

6

L'ITALIA IN BICI

Da Treviso fino a Leuca

Monica è partita dal Veneto il 16 agosto, 12 giorni e 1.282 chilometri dopo è arrivata in de finibus terrae: «L'arrivo a Leuca è stato da brivido e ci sono voluti un paio di giorni prima di rendermi conto della pazzia fatta. Felice di aver incontrato, durante il viaggio, tante persone gentili»

10

DOPO 46 ANNI

Gli aquilotti tornano a Galatina

Il 21 settembre del 1978 segnò l'inizio di una straordinaria avventura che continua ancora oggi a creare emozioni nuove che fanno battere i cuori di chi è stato protagonista. Un sogno comune, una comune passione: entrare a far parte, come ufficiali, della grande famiglia dell'Aeronautica...

11

IMPRESA GEOM. FRISULLO ROCCO

COSTRUZIONI EDILI, STRADALI - RETI IDRICHE E FOGNANTI - SCAVI

RUFFANO | via Perez Mogavero, 24

Tel/Fax 0833.691260 - Cell. 327.6994913 • e-mail rockyfrisullo@hotmail.com

WE ARE FAMILA!

TUTTA UN'ALTRA PROMO

OFFERTE DAL 19 AL 28 SETTEMBRE



NATURALMENTE
PRIVO DI LATTOSIO*

SENZA ADDITIVI
E CONSERVANTI

PARMIGIANO REGGIANO
OLTRE
24
MESI
- ARMONICO -



SCONTATO DI
2€ IL KG.

1,58
l'etto

**PARMIGIANO
REGGIANO**
DOP



SCONTATO DI
4€ IL KG.

**PARMACOTTO
PROSCIUTTO COTTO
ALTA QUALITÀ**

1,29
l'etto



Formati
classici
g.500
1,10 il kg.

~~0,69~~
0,55

Gran Lucano *il Suino di filiera 100% italiano*
nato ed allevato secondo la tradizione della Basilicata.



• Costate
• Costine

7,90
il kg.

famila
superstore

VIA ADDIS ABEBA 50 - RACALE
ORARIO CONTINUATO - APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

«SI INTRODUCA OMICIDIO SUL LAVORO»

Morti bianche. Altra tragedia sul lavoro in Salento. Vittima un operaio di 57 anni. La rabbia della Cgil Lecce: «Necessario mettere di fronte alle proprie responsabilità i datori di lavoro»»



«Una mattanza inaccettabile», l'ha definita il
Presidente della

Repubblica Sergio
Mattarella.

Ancora un incidente sul lavoro in provincia di Lecce.

Ancora una tragedia. Ieri ha perso la vita un operaio di 57 anni, dipendente di un'azienda di fabbricazione di infissi e cancelli che stava lavorando ad un lucernario di un capannone nella zona industriale di Lecce. È precipitato da un'altezza di 8 metri. È l'ennesima vittima sul lavoro. L'ultimo report mensile dell'Inail fa riferimento ai dati di luglio: nei primi sette mesi sono stati 7 i decessi sul lavoro in provincia di Lecce (4 in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

I NUMERI



Aumentano anche gli infortuni: ben 2.655 dall'inizio dell'anno al 31

luglio (161 in più rispetto al 2023). Statistica al netto di tutti quelli non denunciati e di centinaia di infortuni relativi ai mesi di agosto ed in questa prima parte di settembre. capitati nei mesi di agosto ed in questa prima parte di settembre.



«LATITANO MISURE DI SICUREZZA E PREVENZIONE»



«Esprimo a nome di tutta la Cgil Lecce dolore per l'ennesima vittima

sul lavoro e vicinanza ai familiari del lavoratore», dicono il segretario generale della Cgil Lecce, **Tommaso Moscara**, e la segretaria provinciale con delega alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, **Fiorella Fischetti**. «Non spetta a noi ricostruire la dinamica dell'accaduto», aggiungono, «di sicuro nella maggior parte degli infortuni mortali latitano le misure di sicurezza e prevenzione, che restano una causa incomprensibile ed inaccettabile di questo fenomeno.

Ogni giorno ci sono tre lavoratori italiani che escono da casa per lavorare senza più

fare ritorno alle proprie famiglie. È assurdo. Servono misure urgenti e concrete per mettere in sicurezza i luoghi di lavoro. Come parti sociali possiamo intervenire soprattutto sulla cultura della prevenzione, ma non basta. È necessario un investimento urgente del Governo sull'attività ispettiva e sui controlli. Ed urge un'attenzione particolare nella scrittura delle leggi: la patente a punti per le imprese va estesa ad ogni settore e non può bastare un corso di formazione per tornare alla normalità. «Così come è necessario mettere di fronte alle proprie responsabilità i datori di lavoro», concludono i sindacalisti, «attraverso l'introduzione dell'aggravante di omicidio sul lavoro».

Presicce-Acquarica: due nuove rotatorie sulla via di Lido Marini



La Provincia di Lecce e il comune di Presicce - Acquarica investono in sicurezza. Al via i lavori per la realizzazione di **due nuove rotatorie sulla strada provinciale 193** che collega il centro urbano di Presicce-

Acquarica alla località turistica di **Lido Marini**.

Con l'apposizione dei cartelli di avvio del cantiere, partono ufficialmente gli **interventi di ammodernamento** del tratto stradale, con lo scopo di rendere ancora più sicura la viabilità grazie a una riorganizzazione delle due principali intersezioni che connettono la **SP193**, da una parte, con la vicina **Ugento** e con la **SS274** e, dall'altra, con **Salve** e il resto del **Capo di Leuca**.

Saranno trasformati in intersezione a rotatoria i due attuali incroci in successione (rispettivamente con la SP325 con la SP292 e con la SP s.n.), situati lungo un'arteria con un elevato flusso veicolare in passato teatro di gravi incidenti pericolosi, soprattutto in estate. Soddisfatto il **sindaco di Presicce-Acquarica Paolo Rizzo**: «Si tratta di un intervento che la comunità attendeva da tempo e che va a tutto vantaggio della sicurezza degli automobilisti, reso possibile grazie alla preziosa sinergia tra ente comunale e Provincia di Lecce, che in questi mesi ha portato come risultato un progetto condiviso che a breve vedrà la luce».

«La SP193 sarà una strada moderna e sicura grazie a questi interventi», ha dichiarato il presidente della Provincia di Lecce **Stefano Minerva**, «risolviamo altra criticità che alcune aree si portano dietro da troppo tempo». Anche il consigliere provinciale delegato alle Strade **Francesco Volpe** plaude «all'intervento che permetterà un salto di qualità in termini di sicurezza stradale, sia per le comunità coinvolte, che per tutto il territorio». Questi interventi, aggiungono dall'ente provinciale, «assecondano la naturale propensione verso le aree costiere, agevolando gli attraversamenti grazie anche alla riduzione della velocità veicolare che offre agli automobilisti un percorso più sereno e sicuro».








CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO "GIUSEPPE EPISCOPO"

UTENTI DA 6 A 65 ANNI CON DISABILITÀ

FLASH MoB, CoLoRi, SoRriSi e BUON CiBo!

INAUGURAZIONE

19

GIOVEDÌ - ORE 17:30
SETTEMBRE

Viale della Repubblica, 32 - POGGIARDO
(angolo via Santa Caterina da Siena, 2)

PER INFO

392 256 6418

Dott. Orsillo

328 915 7571

Dott.ssa Serio

0832 324753

GenSS - Coop Sociale



www.genSS.it



SALVE: CASE POPOLARI NELL'OCCHIO DEL

Fotodenuncia e chiarimenti dell'amministrazione. «Sollecitato il proprietario, Arca Sud, ad intervenire sugli edifici. Lavori su area esterna comunale ritardati da urgenti allacci fognari»



Da Salve è giunta alla nostra Redazione una segnalazione relativa agli alloggi di **edilizia residenziale pubblica** che insistono sul territorio comunale. Sono dei privati cittadini, lettori del nostro giornale, a scriverci per riportarci dei **disagi** relativi alla struttura che abitano. In particolare, ci raccontano di «*lavori nell'area circostante la struttura che avrebbero dovuto concludersi nell'estate del 2023 ma che ancora tardano a terminare*» e di condizioni «*di pericolo ed indecorose in cui versa una parte degli edifici*». A corredo di questo descritto, riceviamo anche delle foto dal posto, che pubblichiamo. La questione, di recente, è stata portata anche all'ordine del giorno in consiglio comunale dalla minoranza. Per questa ragione, abbiamo chiesto un ragguglio all'amministrazione comunale, che ci ha risposto con il sindaco **Francesco Villanova** ed il vicesindaco **Giovanni Lecci**.

PAROLA ALL'AMMINISTRAZIONE

Innanzitutto, giunge un distinguo per scongiurare fraintendimenti circa le competenze. «*A differenza di quanto avvenuto in altri centri, il Comune di Salve non ha mai chiesto ad Arca Sud Lecce, proprietario di questi immobili (ubicati in via Roma e via Falcone) il loro riscatto. Pertanto, sono di esclusiva proprietà e competenza del predetto ente, anche per quanto riguarda qualsivoglia intervento su di essi. In merito ai lavori che ne riguardano gli spazi circostanti, invece*», continuano dalla casa comunale, «*l'amministrazione ha avuto accesso al finanziamento Regionale "Abitare Sostenibile", per l'ammodernamento e la riqualificazione delle aree esterne e della retrostante pajara "Trausceddo", che sono, queste sì, di proprietà del Comune di Salve*».

Qual è quindi lo stato di questo cantiere?

«*I lavori di nostra competenza stanno proseguendo. Vero è, infatti, che si è pavimentato l'intero spazio antistante le due palazzine, che versava in uno stato di degrado e abbandono (vedi foto pagina accanto). A breve saranno pavimentate le restanti aree di cui al progetto*».

A cosa sono dovuti i ritardi sin qui accumulati?

«*Nell'esecuzione dei lavori si sono resi necessari e prioritari degli ulteriori e delle impellenti lavorazioni, legate anche alla sanità pubblica. Parliamo dell'allaccio degli impianti fognanti delle palazzine alla rete pubblica della fognatura che, proprio in questi giorni, anche grazie ad un'ordinanza sindacale legata all'igiene ed alla sanità, si stanno completando*».

Vi aspettate quindi di poter sgonfiare al più presto anche il caso politico che ne è derivato?

«*In casi come questi, riteniamo che tutto ciò debba rimanere fuori dal contesto politico, in quanto le persone che occupano gli alloggi hanno bisogno di aiuto e non di mera politica strumentale, come purtroppo sta accadendo*».

Con Arca Sud si è instaurato un rapporto proficuo?

«*Ad onore del vero abbiamo più volte sollecitato Arca Sud Salento, proprietario esclusivo degli immobili al quale gli assegnatari corrispondono il relativo canone di affitto, a verificare lo stato di abitabilità, decoro e staticità degli alloggi, per eventualmente intervenire al fine di scongiurare criticità. C'è di più: la nostra amministrazione non ha potuto partecipare al bando pubblico regionale per la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica: il bando dispone che possono presentare domanda di finanziamento i Comuni e le Arca proprietari di patrimonio*»

NISSAN

Nuovo
Nissan Qashqai
Defy Ordinary

DA € 159/MESE*
TAN 5,99% TAEG 7,12%
CON FINANZIAMENTO INTELLIGENT BUY

A SETTEMBRE SEMPRE APERTI

ANTICIPO € 6.476 - 36 RATE DA € 159 - RATA FINALE € 19.258 O PUOI RESTITUIRLO.

*Nuovo Qashqai Acerta MC24 Mild Hybrid 140CV € 27370 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 31570 (IPT esclusi) meno € 4.200 IVA incl., grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Offerta valida sulle vetture immatricolate entro il 31/10/2024. Esempio di finanziamento: anticipo € 6.476, importo totale del credito € 21.244,39 (include finanziamento veicolo € 20.894,39 e spese istruttoria pratica € 350) + imposta di bollo € 5,31 (addebitata sulla prima rata), interessi € 3.736,95, Valore Futuro Garantito € 19.257,70 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 30.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,30/km in caso di restituzione del veicolo). Importo totale dovuto dal consumatore € 24.981,34 in 36 rate da € 158,99 oltre la rata finale. TAN 5,99% (tasso fisso), TAEG 7,12%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Nissan Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito www.nissan-fs.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/09/2024.

Valori ciclo combinato WLTP nuovo Nissan Qashqai: consumi da 7 a 5,1 l/100 Km; emissioni CO₂ da 158 a 116 g/Km



FIVE MOTORS

TARANTO | BRINDISI | LECCE | MELPIGNANO

PROMESSA **NISSAN**

fivemotors.it



CICLONE

Responsabilità. «No a sterili strumentalizzazioni»



PRIMA DEI LAVORI

DOPO I LAVORI



di edilizia residenziale pubblica. In virtù di ciò, abbiamo sempre e comunque sollecitato e chiamato a responsabilità l'ente proprietario, Arca Sud Salento, anche di recente con una nota dello scorso 2 settembre a firma del sindaco Villanova e dell'assessore al ramo Lecci.

Che messaggio volete inviare ai cittadini che chiedono soluzioni?

«Come esposto sin qui, è evidente che l'amministrazione comunale abbia sempre manifestato interesse e vicinanza ai cittadini interessati, per eliminare situazioni incresciose. Tant'è che negli scorsi anni siamo anche intervenuti per il ripristino del servizio idrico, allora sospeso dall'ente competente. Ci auguriamo in futuro che anche le altre parti in causa favoriscano il raggiungimento di soluzioni e che queste tematiche, che vanno affrontate con impegno, responsabilità e competenza, non tornino al centro di sterili (se non dannose) strumentalizzazioni».

Lorenzo Zito

Angeli a Leuca



Chi sono gli **Angeli**? Come entrare in contatto con il loro livello evolutivo? Come riconoscere i loro messaggi? Come utilizzare l'informazione di cui sono portatori, per realizzare in concreto la nostra missione di vita?

A queste domande e a tante altre risponderà questo evento unico nel suo genere creato da **Giulietta Bandiera** e replicato per oltre trent'anni presso l'Istituto di Psicodinamica di Milano e in molti altri centri culturali in tutt'Italia.

La bellissima **Sala del Pellegrino** del **Santuario di Leuca**, "nel luogo dove finisce la terra e inizia il cielo", **domenica 29 settembre** (dalle 10,30 alle 17,30 con pausa pranzo), in occasione della **festa dell'Arcangelo Michele**, farà da scenario impareggiabile ad un'esperienza che rappresenta un vero e proprio percorso di consapevolezza.

«L'evento, adatto a tutti», fanno sapere gli organizzatori, «rappresenta una vera e propria iniziazione e dà accesso al "mondo degli archetipi", nel quale tutte le possibilità dell'individuo sono presenti a livello potenziale e dove è dunque possibile intervenire, su ispirazione dei simboli angelici e dei messaggi che essi evocano, per operare una reale trasformazione della persona e del suo percorso di vita».

Il lavoro prevede fasi teoriche di apprendimento, ad altre fasi esperienziali, sia individuali che di gruppo. Ai partecipanti si raccomanda puntualità, abbigliamento comodo e materiale per scrivere.

L'evento è **patrocinato dal Comune di Castrignano del Capo** che lo ha inserito nelle iniziative legate alla tradizionale celebrazione del patrono San Michele Arcangelo. Grazie a tale partecipazione, il **contributo per ciascun partecipante è di 15 euro**, pagabili direttamente all'ingresso. La relatrice Giulietta Bandiera è giornalista, scrittrice e autrice televisiva. Ha lavorato a lungo per la RAI e con le reti Mediaset. Ha diretto le riviste Scienza e Fede e Psicodinamica ed è stata conduttrice televisiva del programma "I Maestri raccontano i Maestri" per l'emittente Telecolor Green-Team. Per vent'anni è stata docente dell'Istituto di Psicodinamica, scuola di counseling transpersonale di Milano. Studiosa di psicologia junghiana, filosofia e simbologia sacra, è divulgatrice culturale e tiene conferenze e seminari sullo sviluppo del potenziale umano in tutt'Italia. Svolge infine attività di biografa e editor per case editrici e privati. Al motivo etico ed estetico dell'Angelo ha dedicato libri, trasmissioni televisive come "Angeli", condotto a cavallo degli anni 2000 da Marco Liorni (per Italia 1), oltre a rassegne d'arte, convegni e spettacoli teatrali e numerosissimi articoli e relazioni. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni a tema fra cui ricordiamo: «L'Amore che basta» (Ed. Novalis, 2017), «Guida insolita all'Italia degli Angeli» (Newton & Compton, 2000), "Angeli intorno a noi" (Ed. Sirio, 1994). È stata inoltre autrice del film-documentario «Dialoghi con l'Angelo» (Honoro Film Prod, 2009 con la regia di Gabriele Fonseca). Info e prenotazioni (Tel e WhatsApp): 339.3387622

Seguici su Whatsapp

Il Gallo Live News su WhatsApp:
Basta inquadrare con lo smartphone
il Qr - code in basso e scegliere di seguire il canale.
Fatelo subito: è gratis!
Potrete seguire live tutte le news, senza che
altri utenti possano vedervi o contattarvi



CASARANO COME LA FABBRICA DI SAN PIETRO

Senza fine. Il cuore della città è paralizzato da oltre un anno per dei lavori di basolatura. Anche se avessero piazzato almeno 5 basoli al giorno, oggi avrebbero dovuto terminare...



di Antonio Memmi

Vergogna, imbarazzo, rabbia, sdegno... apri i social cercando notizie da Casarano e le parole che più frequentemente incontri sono queste. Mai come in questo periodo, infatti, i commenti sullo stato in cui versa questa città sembrano essere unanimi e ampiamente ripetuti. Protagonista, questa volta, è "progetto Casarano" (una delle tante associazioni politiche che nascono, tanto a destra, quanto a sinistra, quando cominciano le grandi manovre propedeutiche alle elezioni) ed imputa all'amministrazione in carica lo stato di ristagno economico e commerciale casaranese. Certo, i toni sono forti: parla appunto di "vergogna", di "pressapochismo", di

"incapacità ed incompetenza" e chiude con la chiara minaccia (dai toni non certo violenti ma assolutamente di confronto politico) di una fine certa alle prossime elezioni. Fermandoci a questa semplice lettura potrebbe quindi apparire come uno dei primi proclami elettorali. Una più attenta analisi dei contenuti, invece, porta alla luce tutta una serie di verità che sono, purtroppo per questa città, semplicemente innegabili. Qualsiasi lavoro pubblico di abbellimento urbano è positivo ed è normale che, come quando si hanno le maestranze in casa, ci siano momenti di disagio che, però, preludono al risultato finale di un lavoro

migliorativo. Questi benedetti lavori, però, devono anche necessariamente avere dei tempi razionalmente accettabili, altrimenti ognuno di noi quelle maestranze le caccerebbe a pedate da dentro casa anche a lavori non ultimati.

Il cuore di Casarano è letteralmente paralizzato da oltre un anno per dei lavori di basolatura della pavimentazione mentre, anche se avessero piazzato almeno 5 basoli al giorno, oggi avrebbero dovuto terminare. In via Pellegrino ed in via Ugo Bassi (pieno centro storico) i residenti hanno terminato anche gli appellativi da utilizzare: gli hanno divelto la

strada togliendo i vecchi basoli e li hanno lasciati così... senza una strada percorribile e con le prime piogge che hanno peggiorato la situazione. A pagarne le conseguenze peggiori, i commercianti che, in un periodo storico ritenuto di rilancio (favorito anche da un'economia industriale che sembra viaggiare sempre più sicura e da turisti in grado di portare nuovi capitali), si sono visti precludere ogni speranza dall'impossibilità fisica di raggiungere i propri esercizi commerciali.

A completare il poco lusinghiero quadro il riavvio delle scuole e tutto il caos a contorno dovuto all'impossibilità della circolazione stradale. Si sa, fare l'amministratore seduto sul divano di casa è facile come fare il critico sportivo al bar, ma qualche considerazione è d'obbligo. Quando ho ristrutturato casa mia, ho pattuito con *mesciu Luigi* l'importo ed i tempi di realizzo e, nonostante fossi sicuro della sua professionalità, nel contrattino semplice semplice, fu messa la clausola di una cifra di penale per ogni giorno di ritardo dei lavori. Sicuramente un bando pubblico è più complesso ma... un

qualcosa di simile è stato mai pensato? Ancora: che senso ha mettere dei costosissimi basoli in un'area non destinata a diventare isola pedonale? Non avremmo fatto prima a rifare (in due giorni) l'intero manto stradale con un'economica e veloce colata di asfalto? Qual è la progettualità che c'è dietro questi lavori degni ormai della fabbrica di San Pietro? La stessa che ha portato a realizzare qualche metro di pista ciclabile, restringendo una delle rare strade larghe disponibili?

O quella che smuove quelle (tristissime e rinsecchite) fioriere in centro, utili solo a confondere gli automobilisti? Non sappiamo ancora quando questi lavori realmente termineranno ma sarebbe bello vivere almeno il Natale in un ambiente che non sia un cantiere e magari con degli addobbi e delle iniziative, da parte dell'amministrazione, in grado di attirare gente e ripagare (almeno in minima parte) le perdite economiche dei commercianti e di fiducia di tutti i casaranesi. Un gesto per chiedere scusa alla cittadinanza, perché forse è davvero arrivato il momento.



Lavori in corso (foto dalla pagina facebook di Progetto Casarano)

Il sindaco: «Noi lavoriamo, altri sono sui social»

Ottavio De Nuccio. «In atto la più consistente opera di rigenerazione urbana dal dopoguerra ad oggi. Critiche pretestuose quelle delle minoranze, assetate di commenti acchiappa-like»

Dei cantieri senza fine di Casarano abbiamo chiesto conto al sindaco Ottavio De Nuccio che rassicura: «Con la fine di questa torrida estate ripartono a vele spiegate i lavori programmati per la riqualificazione di Piazza San Domenico e delle strade del

Ottavio De Nuccio

Casarano», sottolinea, «è la più consistente opera di rigenerazione urbana dal dopoguerra ad oggi: negli ultimi dieci anni sono state riqualificate tutte le piazze cittadine ed il centro storico sta cambiando volto: grazie a questo lungimirante lavoro, compresa la ristrutturazione dei maestosi palazzi storici e la ribasolatura delle stradine del borgo antico, Casarano dal punto di vista urbanistico ed architettonico, sarà finalmente al passo con tante altre cittadine».

Sui ritardi ammette: «Come in ogni situazione in cui si interviene per lavori di ristrutturazione e riqualificazione i disagi sono inevitabili: l'amministrazione però, insieme ai tecnici, e alla disponibilità dell'Acquedotto Pugliese, ha anticipato i lavori di sostituzione delle condotte idriche delle principali arterie cittadine, impedendo così di effettuare nuovi scavi e altri lavori dopo la rigenerazione. Un'amministrazione che programma fa anche questo: preserva il patrimonio

nel tempo, a maggior ragione se riqualificato». Il sindaco poi annuncia: «Al termine dei cantieri, nei prossimi mesi, potremmo programmare una serie di interventi per la promozione del territorio, il ripopolamento del centro storico, e dare forte impulso alle attività connesse al turismo, oltre ad attuare una politica di detassazione per incentivare lo sviluppo economico del centro urbano. Intanto, negli ultimi mesi abbiamo dato avvio alle attività per l'apertura della nuova biblioteca comunale che si insedierà a Palazzo D'Elia. Dopo tanti anni di assenza, anche Casarano avrà una biblioteca a disposizione di tutti. Questi sono solo alcuni degli interventi in corso d'opera, che una volta ultimati faranno di Casarano una cittadina all'avanguardia». Sulle polemiche deflagrate in questi giorni, infine, Ottavio De Nuccio taglia corto: «Siamo impegnati a programmare i lavori ed il futuro, non rispondiamo alle critiche pretestuose delle minoranze, assetate di commenti acchiappa-like sui social, nella consapevolezza che al termine dei lavori tutta la comunità apprezzerà i risultati degli sforzi di oggi».

Il laboratorio dei piccoli filosofi con Pasquale Santoro



Giovedì 3 ottobre inizia a Lucugnano (Tricase), presso Palazzo Comi, il laboratorio Piccoli Filosofi, a cura del professore Pasquale Santoro e rivolto ai ragazzi ed alle ragazze dai 10 ai 13 anni. Partendo dalla lettura di brevi, piacevoli brani che illustrano la vita dei filosofi e le loro idee si arriverà alla riflessione e poi alla discussione del pensiero. Un percorso che si snoda, quindi, dalle pulsioni alle emozioni, dalle emozioni ai sentimenti, dai sentimenti all'esercizio del pensiero. L'esercizio del pensiero e del dialogo seguiranno le indicazioni della Philosophy for Children (P4C). Non è un laboratorio per piccoli intellettuali, ma per ragazzi curiosi che non si accontentano delle risposte standard degli adulti e che vogliono ragionare con la loro testa. La Filosofia attraverso la Lettura, il Teatro e la Comunicazione con Lanterne di Diogene Kids: libero pensiero per ragazzi liberi. Info ed iscrizioni: prof. Pasquale Santoro 349 44 67 210. Orario incontri: dalle 18 alle 19.

NO ALLO SPRECO, SÌ ALLA SOLIDARIETÀ

Tricase, Locanda della fraternità. in occasione dell'inaugurazione delle nuove attrezzature della cucina della mensa rimarcata l'importanza del recupero delle eccedenze alimentari

La forza delle idee, la rete, la collaborazione, la capacità di guardare alle esigenze dei poveri ma anche dei giovani, delle persone sole, degli ammalati, dei parenti di chi è in ospedale. La **"Locanda della fraternità è un luogo per tutti"**.

È quanto emerso ieri nell'incontro svoltosi in via Galvani 44 a Tricase per l'inaugurazione delle nuove attrezzature della cucina della mensa, acquistate con un contributo a fondo perduto del **GAL Capo di Leuca**. Sono intervenuti: il **sindaco di Tricase Antonio De Donno**, **Mons. Vito Angiuli**, Vescovo della Diocesi di Ugento - Santa Maria di Leuca; **Antonio Ciriolo**, Presidente GAL Capo di Leuca; **don Lucio Ciardo**, direttore della Caritas diocesana; **Enzo Chiarello**, presidente I.P.A.D. **Mediterranean** - Cooperativa Sociale; **Donato Parisi**, componente del Consiglio Direttivo del Banco delle Opere di Carità Puglia - Onlus (quest'ultimi due sodalizi partner del progetto di ammodernamento). **Mons. Angiuli** ha sottolineato «l'importanza dei luoghi d'incontro tra le persone e della relazione tra tutti gli enti che



operano nella diocesi». **Antonio Ciriolo** ha messo in evidenza «la forza delle idee condivise capaci di realizzare obiettivi che nascono dal sentirsi parte di un sistema». «È un luogo in cui tutti possono venire stare insieme, dialogare. Aperta a pranzo dal lunedì al venerdì, accoglie 30 utenti quotidianamente», ha precisato **don Lucio Ciardo**, «abbiamo scelto di chiamarla "Locanda della Fraternità" perché diventasse un punto di ritrovo per ogni persona e non solo per chi ha delle difficoltà economiche». Don Lucio ha anche fatto un appello: «Chi volesse donare il proprio tempo per il volontariato può fare richiesta inviando un'email all'indirizzo segreteria@caritasugentoleuca.it e le aziende possono sostenere la locanda donando beni

alimentari, prodotti per la pulizia, utensili per la cucina e per la sala». **Enzo Chiarello** ha evidenziato che «la Cooperativa Sociale, svolgerà il ruolo di fornitore di prodotti ortofrutticoli alla Locanda della Fraternità. Inoltre (come previsto dallo stesso



Bando Intervento 3.2. "Mense Collettive"), fornendo anche quelli in eccedenza, dimostrerà anche alle altre aziende agricole che il recupero dello spreco può diventare risorsa. In questo modo, invece di smaltire i prodotti in discarica, essi vengono utilizzati per la preparazione di pietanze da distribuire a persone in situazioni di disagio economico. L'IPAD Mediterranean cercherà di raggiungere i principi fondanti del movimento cooperativo mondiale quali: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio in un equilibrato rapporto con lo Stato e le

Istituzioni Pubbliche». Il **Banco delle Opere di Carità Puglia** - Onlus, ente senza fine di lucro che si occupa del recupero dello spreco delle eccedenze alimentari, con lo scopo di farlo diventare risorsa a sostegno degli indigenti, come è stato sottolineato da **Donato Parisi**, svolge il suo ruolo statutario, sempre al servizio delle opere di carità presenti sul territorio nazionale, andrà ad approvvigionare la Locanda della Fraternità di derrate alimentari, provenienti principalmente dall'AGEA, attraverso il Programma europeo FSE - Fondo Sociale Europeo, svolgendo un'opera sociale e assistenziale su un territorio che ogni anno, purtroppo, evidenzia nuove povertà a quelle già esistenti. Il Banco, in tutti questi anni, ha dato vita ad una rete di solidarietà che conta sull'adesione di circa 145 enti, ovvero associazioni, Caritas parrocchiali, confraternite, comuni, etc. tutti impegnati nel contrastare la povertà di natura alimentare. Indicativamente, questa rete è in grado di aiutare circa **26mila persone** in condizione di disagio economico.

SPONSIELLO
RISTRUTTURAZIONI



CASARANO
C.SO VITTORIO EMANUELE, 38 ☎ 338 40 03 409
SPONSIELLORISTRUTTURAZIONI@GMAIL.COM

CRAZY
Tabacchi & Servizi
di Giovanna D'Agnello

Sisal PUNTO LIS mooney
SisalPay | E

Super Enalotto LOTTO 10 e LOTTO RICARICHE postepay

RIVENDITORE AUTORIZZATO

WU WESTERN UNION amazon IQOS

Quotidiano

ticketone viva ticket by BEST UNION ciaotickets
www.ciaotickets.com

SERVIZIO NAVETTA PER EVENTI

Riv. 1 Lotto 215 - Sisal 4302

Via Dante, 2 • CASARANO
☎ 0833 50 20 23 📞 351 566 9385

TRICASE: PRONTO SOCCORSO, SI CAMBIA

Sorgerà una nuova rampa di accesso. Il presidio di emergenza sarà adeguato, ampliato ed innovato
L'ing. Antonio Coppola: «Sotto le attuali rampe d'accesso sorgerà il nuovo presidio di emergenze»

di Giuseppe Cerfeda

Un progetto per riammodernare e potenziare il pronto soccorso dell'Ospedale di Tricase, accedendo ad un bando regionale destinato esclusivamente ai cosiddetti ospedali classificati, vale a dire San Giovanni Rotondo, il "Miulli" di Acquaviva delle Fonti ed il "Cardinale Panico".

Per comprendere meglio lo status quo, ne abbiamo parlato con l'ingegnere Antonio Coppola, responsabile tecnico dell'azienda ospedaliera.

«Siamo nella fase di predisposizione del progetto per la richiesta del finanziamento», premette Coppola, che poi spiega: «La Regione ha deciso di potenziare la rete del pronto soccorso per gli ospedali "classificati" di Puglia.

Per questo sono stati stanziati dei fondi dedicati in maniera esclusiva ai tre ospedali, con la finalità di adeguare, ampliare ed innovare il pronto soccorso con una serie di accorgimenti, adeguandoli alle nuove esigenze. Per quanto ci riguarda, faremo in modo di differenziare i diversi ingressi, di ridurre al minimo le altezze del pronto soccorso, di facilitare l'accesso a chiunque, con tutti quegli accorgimenti che consentano ai disabili, anche non accompagnati, di accedere al servizio di pronto soccorso».



Cambierà il posizionamento del presidio di prima emergenza o ci sarà solo una diversa rampa di accesso.

«Siamo sempre nel recinto ospedaliero. Si scaverà sotto le rampe che portano dall'ingresso attuale fino al pronto soccorso: sotto, dove sono oggi le rampe, sorgerà il "nuovo" presidio. L'indicazione regionale prevede che sia collegato al pronto soccorso esistente e il più possibile vicino, confinante se possibile, con la diagnostica radiologica e tutti i servizi di cui le emergenze possano avere bisogno.

Siccome la diagnostica radiologica è tutta al piano terra, esattamente dopo l'entrata, nell'angolo a sinistra, l'eliminazione delle rampe ci consentirà il collegamento immediato, diretto, con tutta la Radiolo-

gia. In più è previsto un ascensore dedicato che consentirà l'immediato collegamento dal pronto soccorso a tutti i reparti, di tutti e sei i piani dell'ospedale».

Che costo si prevede per questi lavori?

«Il bando prevede non più di tre milioni di euro a progetto, con possibilità di presentare anche due progetti parallelamente. Sempre, però, nei limiti del totale della disponibilità regionale che fa riferimento al Bando FSE 2021 -2027 "azione di rafforzamento della rete territoriale di servizi sanitari e della emergenza urgenza, di funzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi". Gli importi messi a disposizione sono fissati dalla Regione, dopo che i tre ospe-

dali presenteranno le loro richieste che, lo ribadisco, non potranno eccedere i tre milioni di euro».

È possibile prevedere quanto tempo bisognerà attendere?

«Siamo nella primissima fase. I primi contatti li abbiamo avuti a fine luglio. Anche se di questa opportunità se ne parla da molto tempo, l'assegnazione dei fondi si è concretizzata solo di recente. Detto questo, il termine massimo per inoltrare la domanda di finanziamento è il **31 dicembre 2025**. Questo vuol dire che bisognerà arrivarci con un progetto pronto per l'appalto, dopo aver ottenuto tutte le approvazioni, l'autorizzazione e tutto il resto. Si tratta di un'opera pubblica, comunque un'opera che verrà assoggettata a bando di gara e per la qual cosa dovremo avere la collaborazione del **comune di Tricase**. Per realizzare il nuovo pronto soccorso, ovviamente, non potremmo effettuare i lavori laddove ora ci sono le rampe di salita e di discesa per le ambulanze e gli utenti: non possiamo certo bloccare i servizi! Ecco perché abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di realizzare una rampa di accesso esterna all'ospedale che porti dove ora c'è l'ingresso del pronto soccorso. Questa rampa d'accesso («può essere anche di cantiere, finché i lavori non saranno finiti»), è un'opera importante che deve essere realizzata ed ha un costo.

Ringrazio personalmente il sindaco Antonio De Donno, gli assessori ed i consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, che di fronte a tale questione hanno mostrato particolare attenzione e sensibilità. Abbiamo affrontato varie discussioni, diverse riunioni di commissione perché è un'opera che avrà un impatto urbanistico di un certo rilievo. La rampa ci consentirà di realizzare dei parcheggi dedicati a chi deve andare al pronto soccorso oltre a dei posti di stazionamento per le ambulanze. Incrociamo le dita, ma se dovesse arrivare, malauguratamente, una nuova pandemia senza questa soluzione potrebbe essere un guaio serio. Invece, in questo modo, avremo la possibilità di maggiore ordine, eludendo l'intasamento degli ingressi».

Dove sorgerà esattamente la nuova rampa di accesso?

«Verrà realizzato un nuovo ingresso («mettendosi di fronte all'ospedale, alla sinistra dell'ingresso principale, più giù, lungo via San Pio X»), con una "area calma" dove stazioneranno le ambulanze per lasciare i pazienti barellati. Vicino ci sarà il percorso per i pedoni. La rampa prevede anche un percorso destinato ai disabili che dovranno recarsi al pronto soccorso».

ORCHIDEA
Nuccio

PIANTE E FIORI
ONORANZE FUNEBRI



TRICASE (Le)

Corso Roma | 0833 543793



Ci pensiamo più ai nostri nonni?

L'aspettativa di vita si è alzata. Ma gli anziani spesso restano soli. La nostra modernità *liquida* li ha resi avulsi e privati del loro ruolo tradizionale...



Una rampa che diverrebbe definitiva a questo punto...

«Se il consiglio comunale dovesse decidere di approvare questa nostra richiesta, si, diventerebbe definitiva e avremo il vantaggio serio ed immediato di un pronto soccorso in protezione».

A che punto sono i lavori in corso alle spalle del nosocomio? Quelli con vista sulla Casa di Betania, per interderci.

«Continuano. Abbiamo fatto richiesta per usufruire delle agevolazioni fiscali dei piani Zes (Zone economicamente svantaggiate) e inoltrato istanza al Ministero. Nel frattempo, i soldi si spendono, ma stiamo verificando la possibilità di recuperare una quota parte dei costi sostenuti con una detrazione dall'imposizione fiscale. Parliamo ovviamente della zona di collegamento tra il vecchio ospedale e la nuova parte, fondamentale anche per i vigili del fuoco perché, da lì, passano l'ascensore di sicurezza ed i nuovi impianti: di fatto l'accesso di sicurezza ed un disimpegno dei vari reparti attraverso proprio questa parte della struttura. Immediatamente dopo, si passerà al completamento della parte restante, per il quale si stanno cercando forme di finanziamento nazionali o regionali. Non è escluso che si possano avere risposte in tempi abbastanza brevi».



Anche se il 28 luglio è passato da un po', ci piace soffermarci in questa occasione su la "Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani".

Una ricorrenza voluta da papa Francesco e istituita per onorare il ruolo dei nonni nella società.

Durante un'udienza in Vaticano, uno dei bambini presenti, ha domandato al Pontefice: «Papa Francesco, chi sono i tuoi supereroi?».

Il Santo Padre, dopo un attimo di esitazione, ha risposto: «I miei supereroi sono i nonni!».

Il piccolo è rimasto per un attimo sorpreso, poi ha sorriso e si è taciuto.

Credo che la maggioranza di noi sia concorde col Pontefice, sul fatto che i nonni, gli anziani, siano effettivamente un patrimonio dall'instimabile valore. Sì, dei supereroi! Non tanto perché incarnano l'uomo nella sua essenza antropologica, quanto perché costituiscono l'autentica sostanza spirituale.

A quel bambino resterà per sempre nella memoria la risposta del Pontefice.

Certo è che la globalizzazione ha cambiato parecchio la considerazione degli anziani: nel tempo abbiamo modificato il nostro modo di pensare e agire, mandando in frantumi il modello del vecchio Nonno cui eravamo abituati.

I tempi cambiano ed anche le persone. Così i nostri nonni.

Gli anziani hanno dovuto omologarsi ad una società frenetica e individualista. Una società che li ha trascurati e relegati ai margini.



Il filosofo Tommaso Campanella sosteneva che la vecchiaia è come una candela che si spegne lentamente, ma le essenze primarie dell'uomo rimangono, sono quelle della sua origine: la **potenza**, la **sapienza**, l'**amore**. I nonni conservano nella loro natura e nell'esperienza che si portano appresso i valori universali di cui parla il filosofo. La scienza medica ha allungato l'età anagrafica; la medicina, ora anche con l'**Intelligenza Artificiale** ha guarito e guarisce molte malattie che nel passato non avrebbero consentito di sopravvivere. Abbiamo i "Chatgpt", i robot, gli **umanoidi** che danno manforte e supporto ai medici a livello terapeutico per le malattie della senilità, alleviando la sofferenza e debellando anche alcuni mali che una volta erano ritenuti incurabili. Ci sono anche i **robot di compagnia**, da poco tempo testati per allentare la solitudine di cui gli anziani sono spesso

succubi. Allo stesso modo, gli umanoidi, robot di ultima generazione, già testati ma non ancora diffusi su grande scala, possono assurgere persino a ruoli *sentimentali* senza alcun vincolo e con la promessa di portare conforto, sollievo e tenerezza tra i nonni e gli anziani che restano soli.

Chi l'avrebbe mai detto che un giorno si sarebbe arrivati a questo?

Ammettiamolo: c'è da rimanere sgomenti! La nostra modernità liquida, tanto decantata ha reso l'anziano avulso e privo del suo ruolo tradizionale.

Lo ha relegato, in taluni casi, in luoghi dalla dicitura altisonante, che rasentano il mistico ed il surreale ma che, nella sostanza, sono spesso intrisi d'una tristezza infinita... Gli anziani non cercano giochi o balli, non vogliono mettersi in mostra, in vetrina con copioni risibili e da macchietta. Piuttosto cercano serenità, l'affetto dei propri cari in modo costante e continuativo.

Il sorriso d'un congiunto è diverso da quello collettivo, è permeato di valore affettivo e amorevole essenza.

I nostri nonni sono i custodi delle fiabe e dei racconti.

In loro dimora la saggezza della vita, che il tempo non può corrodere né vincere.

I nostri nonni, i nostri anziani, sono il baluardo della nostra conoscenza perché sono "abitati" dalla storia, retaggio incontestato della nostra identità culturale. Il loro è un disincanto d'una dimensione magica ed immortale, un toccasana per l'eternità.

Alberto Scalfari



puntoinfissicsnc@gmail.com

PUNTO INFISSI
LAVORAZIONE INFISSI
in ALLUMINIO FERRO e PVC



ANTONIO 329 975 7730

ENZO 347 901 6294

Tricase | via Marina Serra, snc



La Cistaredha
Trattoria degli Oscar

Tricase
via Marina Serra



347.8476302

lacistaredhs81@gmail.com

«Alla scoperta dei
sapori della
tradizione»

Ingredienti genuini
di prima qualità

«Pizza Lover»



Ordina con l'app Easy Gusto...
Consegniamo anche a casa tua!

LA VERA PIZZA ALTERNATIVA!

DA TREVISO A LEUCA IN BICI!

1.282 km. Monica: «Il viaggio è stato una bella scoperta. Ho dormito qualche notte in tenda, altre in b&b, stupendomi ogni volta di quanto le persone possano ancora essere gentili...»



Partita da **Treviso** in bici, lo scorso 16 agosto, Monica dopo 1282 km e 12 giorni, ha raggiunto la sua meta: **Santa Maria di Leuca**. **Monica Todescato**, questo il nome della pievigina, ha coronato il suo sogno. Come riporta il quotidianodelpiave.it, Monica «fino a pochi anni fa faceva tante gare in bici da strada, mountain bike, ciclocross e triathlon. Dopo l'avventura del covid tutto è cambiato: ha comprato una bici gravel (inizialmente usava la bici da ciclocross, poco adatta) e ha iniziato a fare piccoli viaggi, con alcuni amici, di 3/4 giorni lungo percorsi come la Coast to Coast dell'Adriatico al Tirreno (da Ancona ad Orbetello)». «Quest'anno si è superata, ed ha pensato: e se facessi l'Italia da Nord a

Sud, Gargano compreso? Così, ha percorso **1.282 km in 13 giorni**, partendo da Treviso il 16 agosto e arrivando a Santa Maria di Leuca il 28 agosto». «Il viaggio, seppur impegnativo, è stato una bella scoperta: piste ciclabili in zone incredibili, come la Treviso Ostiglia, il Delta del Po, il Ponte del Mare a Pescara, la ciclabile dei Trabocchi oltre a tutta la costa del Gargano. Ha dormito qualche notte in tenda, altre in b&b, stupendosi ogni volta di quanto le persone possano ancora essere gentili. Le hanno offerto cibo, frutta, un'intera casa al prezzo di una stanza». «L'arrivo a Leuca è stato da brivido e ci sono voluti un paio di giorni prima di rendersi conto della pazzia fatta». Infatti, si confida: «Mi sembra strano ancora oggi».

Leuca, i maestri del legno di ulivo. «Ogni albero ha un'anima, noi la teniamo in vita»

Nelle ottocentesche scuderie di Villa La Meridiana, uno dei simboli della nota marina, la mostra collettiva degli artisti Carlo Nicoletti, Amato Apruzzese, Fabrizio Mastrogiovanni. Il tema della collettiva dei **maestri del legno d'ulivo** (in corso di svolgimento **fino al 30 settembre**, orario di apertura dalle 9 alle 17) è: **Ogni albero ha un'anima, noi la teniamo in vita**. **Carlo Nicoletti** nasce a Casarano e, dopo gli studi presso l'Istituto Statale d'Arte di Parabita e aver frequentato l'Accademia di Belle Arti di Lecce, nel 1999 apre il suo laboratorio seguendo le orme

del padre **Mesciu Pippi**, maestro ebanista fin dagli anni '50. Produce quadri e pannelli a intarsio con soggetti classici salentini e realizza opere anche moderne e contemporanee. **Fabrizio Mastrogiovanni** ha a cuore il suo territorio, tende a valorizzare la tutela ambientale coinvolgendo artigiani e imprenditori che credono nel recupero del legno d'ulivo. Con il suo progetto **Ulivi Monumentali del Salento** ha voluto valorizzare il legno d'ulivo dissociato realizzando gioielli e complementi d'arredo che raccontano lo stato d'animo e rappresentano il frutto dell'immaginazione.

Amato Apruzzese, con la sua esperienza trentennale, è orgoglioso di portare le sue opere in tutto il mondo. Ogni sua creazione è esclusiva: ognuna di esse è lavorata tenendo conto delle singolari forme del legno e delle reali possibilità che portano a realizzare un lavoro unico. Progettata dall'**ing. Giuseppe Ruggeri** nel 1874, **Villa La Meridiana**, affacciata sul lungomare, festeggia quest'anno i 150 anni dalla costruzione. È una raffinata dimora di *charme* ottocentesca dall'inconfondibile facciata a strisce giallo ocra e rosso pompeiano: luogo incantevole, ricco di storia e memorie che riscaldano il cuore.



pd punto
impresa
digitale



#sostegnoimpresesalento

PARTECIPA SUBITO AL

**BANDO
MULTIMISURA**

EDIZIONE 2023-2024

Nuove risorse disponibili per i bandi della Camera di Commercio di Lecce a sostegno delle imprese del Salento

- > TRANSIZIONE DIGITALE
- > TURISMO E INDUSTRIA CULTURALE
- > INTERNAZIONALIZZAZIONE
- > CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



scopri di più su:
www.le.camcom.it



160^o

Camera di Commercio Lecce
dal 1862 a sostegno delle imprese

QUARANTASEI ANNI IN UN BATTITO D'ALI

21 settembre 1978. I giovani Aquilotti del Corso Urano 3 dell'aeronautica militare **sabato 21 settembre** si ritroveranno nella **Scuola di Volo di Galatina**, la casa di tutte le giovani aquile

Ci sono storie che non finiscono e altre storie che sfidano il tempo. Ci sono storie, invece che non finiscono e che, sfidando ancora il tempo, fanno emergere legami indissolubili che si intrecciano con i sogni e con l'amicizia, con la condivisione di ogni istante vissuto insieme.

Una di queste storie ci riporta al **21 settembre del 1978**, quando iniziò il cammino del **Corso Urano 3**.

Quel giorno segnò l'inizio di una straordinaria avventura che continua ancora oggi a creare emozioni nuove che fanno battere i cuori di chi è stato protagonista. Tutto inizia da un sogno comune, da una comune passione: entrare a far parte, come ufficiali, della grande famiglia dell'Aeronautica Militare.

In quegli anni, il concorso di ammissione selezionava i candidati tra piloti ed ingegneri ma, anche se distinti in questa tipicità, un unico sogno accomunava tutti quei ragazzi: la passione per il volo e, per il volo militare.

Circa 150 giovani, pieni di entusiasmo e speranze, superarono le rigide selezioni e, armati dei soi indumenti indossati in quel fatidico giorno, varcarono il cancello dell'Accademia Aeronautica ed intrapresero il lungo e impegnativo percorso verso il cielo, verso quell'ideale di libertà, servizio e responsabilità che rappresenta l'essenza dell'Aeronautica.

Furono quattro intensi anni in cui questi giovani vissero, studiarono e si formarono all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli. Ogni giorno è stata per loro una sfida, ogni lezione un passo più vicino al sogno, ogni delusione un motivo per non cedere e crescere insieme, supportandosi tra le difficoltà e il puro cameratismo. Ma, più di tutto, si forgiò l'amicizia col crescere e condividere ogni istante in quei corridoi, nelle aule, durante le notti insonni passate a immaginare il futuro. Il legame che si è creato tra loro non si è nutrito solo della condivisione degli stessi obiettivi, ma su un'alleanza profonda, forgiata tra mille difficoltà e successi.

Dopo quegli anni, è giunto il momento di dividersi. Alcuni sono partiti per le scuole di volo negli Stati Uniti, altri in Canada, altri ancora per la scuola dei pinguini di Lecce. Ognuno in tasca e nel cuore ha avuto il comune compito: completare il percorso che li avrebbe portati a diventare piloti. Anche gli ingegneri, seppur in un cammino diverso, si trovarono a proseguire il loro viaggio verso la realizzazione professionale, gli continuando a Napoli il percorso universitario, strenui rappresentanti del corso, guida per i corsi futuri...

Nonostante la distanza, quell'amore fraterno, quella comunione di sogni e fatica, non si è mai spezzata.

Al contrario, l'amore per il cielo e la missione comune ha continuato a legare tra loro i sentimenti di tutti i membri del Corso Urano 3, come un filo invisibile che attraversa gli anni e le distanze.

Esattamente 46 anni dopo, **sabato 21 settembre** di quest'anno, gli "Urano terzo" si ritroveranno nella Scuola di Volo di Galatina, la casa di tutte le giovani aquile. Galatina, che ha visto nascere tanti sogni di volo, li accoglie ancora una volta, come un porto sicuro dove il tempo sembra essersi fermato.



Sarà un ritorno a casa, un momento per tornare ragazzi, per rivivere negli occhi e nei cuori le emozioni di una vita trascorsa tra cielo e aerei.

Tuttavia, sebbene sembri che il tempo non sia passato, la **Scuola di Volo di Galatina** ha vissuto un'evoluzione straordinaria. Oggi, questa base è motivo di orgoglio non solo per l'Aeronautica Militare Italiana, ma anche per chi, come gli "Urano terzo", torna a passeggiare su quelle piste e tra quegli hangar, ricordando com'era un tempo il loro addestramento.

Vedere quanto Galatina si sia trasformata, diventando un'eccellenza mondiale e un centro tecnologico all'avanguardia, suscita un profondo senso di fierezza in chi ha contribuito a forgiare quella tradizione. Così camminando tra le strutture moderne, ridendo e ricordando le giornate trascorse in quegli hangar, i ragazzi

dell'Urano 3 potranno ammirare non solo il cambiamento, ma anche la continuità di una tradizione che loro stessi hanno contribuito a costruire.



Ogni risata, ogni racconto, diventa una testimonianza viva di quanto siano rimasti legati a quell'esperienza unica, e di come quella base, che è stata casa per loro tanti anni fa, continui a far crescere generazioni di piloti con la stessa passione e dedizione. In questo incontro, ancora come allora, gli sguardi si incroceranno di nuovo, i sorrisi saranno quelli di sempre, ma con la profondità ed intensità che solo il tempo può dare. Perché, alla fine, ci sono storie che non finiscono. E la storia del Corso Urano 3 è una di queste. Una storia che vive nei ricordi, che continua a battere nei cuori, e che il **21 settembre**, nel Salento, tornerà a volare alta nel cielo, come se quegli anni non fossero mai passati. Le vite, certo, sono andate avanti. Alcuni non ci sono più, ma vivono vividi nei ricordi, negli occhi e nei cuori di chi ha condiviso con loro i momenti più intensi della giovinezza, nei sorrisi che emergono quando si rievocano le vecchie storie. Perché, anche se il tempo passa, quei volti, quelle presenze, non svaniscono mai veramente. Così intense e forti tanto che si possono risentire le voci nel cuore e nella mente dei nostri "Uranidi". Ogni volta che si sfiorano le mani di questi uomini, la vita torna indietro annullando le distanze e le rughe accumulate nel tempo. Non c'è traccia di stanchezza nelle voci, che si riempiono ancora di quella stessa energia giovanile. I 46 anni trascorsi sembrano un battito di ciglia, un soffio che non è riuscito a scalfire la loro amicizia. Ogni incontro diventa un'occasione per vivere quel legame ancora più intensamente, come se il tempo non avesse mai davvero separato i loro cuori. E proprio dalla Base di Galatina che le risate dei ricordi riempiranno l'aria, come un eco lontano che ritorna vivido e presente. Le uscite insieme, gli scherzi, i racconti divertenti di quei giorni in Accademia o durante le esercitazioni di volo, tutto riaffiora come pagine di un libro a colori. E non è un libro qualunque, è uno di quelli che prende vita a ogni riga, trasformandosi in un film che scorre davanti agli occhi. Ogni racconto, ogni aneddoto condiviso sembra proiettarsi su uno schermo invisibile, dove le scene del passato si mescolano ai volti del presente. Lì, tra le risate, le battute e i sorrisi, si rivedono giovani, carichi di sogni, pronti a conquistare il cielo.

Ogni abbraccio, ogni parola è un ritorno a quel luogo magico dove tutto è iniziato. Le voci risuonano forti e chiare, le mani si stringono con la stessa forza di allora, come a voler trattenere per un istante quel senso di eternità che solo l'amicizia può dare. Ogni incontro come quello di quest'anno non è solo un ricordo del passato, ma una celebrazione del presente, di ciò che sono diventati, di ciò che hanno vissuto e di ciò che, ancora oggi, condividono. E così, mentre le risate si mescolano alle emozioni, quei 46 anni si dissolvono, lasciando spazio a un unico grande respiro comune. Un respiro che attraversa il tempo e lo spazio, portando con sé l'essenza di una storia che non smetterà mai di esistere. Una storia che continua a vivere in ogni sorriso, in ogni sguardo, in ogni stretta di mano.

Una storia che, come un volo che non termina mai, rimane sospesa nel cielo, pronta a essere vissuta ancora, ogni volta più intensamente.

Federica D'Accolti

DEMO. CO.S. SRL

SCAVI - DEMOLIZIONI
TRASPORTI C/T
BONIFICHE AMBIENTALI
SMALTIMENTO AMIANTO
COSTRUZIONI GENERALI



CUTROFIANO | via Milite Ignoto, 6

cell. **328 404 33 75**



www.democos.it

democos.srl@gmail.com



DALLE SCARPE ALLA CERAMICA: PASSATO, PRESENTI E FUTURO

Ospiti in redazione. Intervista al sindaco Luigi Melissano e all'assessora alle attività produttive Alessandra Blanco. Il primo cittadino sull'impianto digestore anaerobico: «Se la società incaricata non procede, troveremo altre soluzioni».

È sindaco dal 2020: vogliamo fare un primo bilancio di questi quattro anni di amministrazione?

«È stato particolarmente impegnativo perché e per i primi due anni tutte le nostre energie sono state prosciugate dal covid. In quel periodo, com'era giusto che fosse, la programmazione è stata accantonata per fronteggiare l'emergenza.

Il terzo anno c'è stata una ripresa delle attività ma, presto, abbiamo dovuto fare i conti con le conseguenze del conflitto tra Russia e Ucraina. Con le enormi difficoltà nella gestione dei lavori pubblici a causa dell'aumento dei prezzi di tutte le materie prime e dell'energia elettrica. Tutte le nostre forze sono state convogliate nel mettere ordine dal punto di vista economico e finanziario e per stabilizzare le finanze comunali. Quindi ci siamo preoccupati più che altro di efficientare la rete energetica, in quel momento era la cosa più importante. Tramite la partecipazione a un bando per l'efficientamento della pubblica illuminazione, abbiamo potuto stabilizzare la quota di energia elettrica da pagare. La stessa nel corso del 2023 era raddoppiata, al netto degli interventi di efficientamento».

Uffici comunali: siete sottorganico come accade in altri paesi?

«Sin negli anni '70 il comune è stato gestito in un'ottica di efficienza. Abbiamo oltre 30 dipendenti, il numero giusto per una gestione equilibrata della partita corrente. Nel corso di questi anni abbiamo avuto 4-5 dipendenti che sono andati in pensione e sono stati sostituiti. Mi riferisco in particolare al corpo della polizia locale che pagava quel deficit di personale. Abbiamo pubblicato un bando di concorso e assorbito tre unità nuove, quelle che servivano. Abbiamo anche pubblicato un bando per la categoria C (per cosiddetti tecnici, in genere diplomati che hanno un incarico inerente al settore, ad esempio geometri, periti, ecc.) ed uno per la categoria D (personale laureato, quindi i funzionari)».

CUTROFIANO CITTÀ DELLA CERAMICA

Risponde l'assessora Alessandra Blanco

Cosa vuol dire per Cutrofiانو essere città della ceramica?

«Siamo entrati nel circuito nazionale delle Città della Ceramica (AiCC - Associazione Italiana Città della Ceramica) che è riconosciuta ufficialmente dal Ministero dello Sviluppo economico. È un riconoscimento alla nostra storia. Quest'anno abbiamo organizzato la cinquantesima edizione della Mostra della Ceramica. Da 52 anni siamo protagonisti del settore. Prima si faceva nelle scuole, adesso è stata portata nel borgo, quindi nel centro storico. Oggi non è soltanto una mostra legata alla ceramica, coinvolge anche altri artigiani, altri espositori. In più facciamo rete con altre città pugliesi (Grottaglie, Rutigliano, San Pietro in Lama, Terlizzi e Laterza) con le quali abbiamo lanciato il marchio **Pottery Of Puglia (PoP)**, un brand identificativo per tutte e sei le città della ceramica. Brand che abbiamo presentato a Milano, sia alla Bit che al Salone del Mobile. Il brand regionale, ovviamente, dà più forza ad ognuna delle città che fanno parte della rete».

Quindi salvaguardia della tradizione e dell'artigianato locale e anche lavoro e anche ritorno d'immagine...

«Certo! Ed anche turistico ed economico. Tanto che quest'anno, all'interno della Mostra tradizionale, abbiamo realizzato un'altra mostra con il marchio PoP, alla quale hanno partecipato tutte le città della ceramica pugliese, ognuna con la propria opera».

Quanti sono i lavoratori impegnati nella lavorazione della ceramica a Cutrofiانو?

«Una cinquantina solo nelle aziende più grandi (Nuova Coli, Fratelli Coli e Benegiamo). Le altre

sono aziende per lo più a conduzione familiare. In totale ci lavorano una settantina di persone».

Ovviamente c'è tutto un mondo intorno: «Accanto alle attività prettamente dedicate ai produttori, c'è il **Polo Biblio Museale**, il museo della ceramica dedicato, gestito ottimamente e parte integrante di tutto il movimento. Gestisce una fetta importante della Festa della Ceramica che si svolge nel borgo. Quest'anno ha ospitato anche la mostra-evento **"La Santa Tavola - Cibi rituali pugliesi in mostra"** a cura di **Salento Km0**. Un inedito viaggio nella tradizione gastronomica pugliese attraverso riproduzioni di cibi rituali realizzate dal maestro ceramista tricasino **Agostino Branca**. Ovviamente da non sottovalutare quello che gira intorno, dalla ricettività, al food agli spettacoli musicali».

Cutrofiانو vanta anche il **Campione mondiale Tecnico Maestri**, con **Giuseppe Coli** che ha trionfato alla **Mondial Tornianti Gino Geminiani**, svoltosi a Faenza. L'assessora Blanco, confortata anche dal sindaco Melissano, non nasconde il desiderio di «ospitare a Cutrofiانو l'edizione del prossimo anno del Mondiale. Ci stiamo muovendo in tal senso. Vedremo quel che accadrà».

Una volta Cutrofiانو era famosa anche oltre provincia per essere il centro del mercato delle scarpe. Poi cosa è accaduto?

«Il mio paese ha sempre avuto una vocazione commerciale: negli anni Settanta era il centro del commercio delle automobili, poi hanno preso piede le calzature. Per acquistarle arrivavano a Cutrofiانو da ogni dove. Con il progressivo mutamento a livello globale della produzione e del commercio delle calzature, quel mondo è andato scomparendo. Oggi al centro resta la ceramica, così come sono tante e floride le attività legate alla produzione del vino e all'enogastronomia in generale».



È di Cutrofiانو il Campione mondiale Tecnico Maestri Giuseppe Coli ha trionfato alla Mondial Tornianti Gino Geminiani, svoltosi a Faenza. L'assessora Blanco, confortata anche dal sindaco Melissano, annuncia l'intensificazione della candidatura per l'edizione del prossimo anno del Mondiale.



La piazzetta dei sapori

Il meglio della cucina salentina

Fresco, buono e familiare
ANCHE DA ASPORTO


















📍 CUTROFIANO | via Collepasso, 5 📞 328 44 91 351 - 320 765 85 15  

PRESENTE E FUTURO DI CUTROFIANO

di Giuseppe Cerfeda

Alessandra Blanco in redazione. Il bilancio di 4 anni di attività amministrativa, i progetti in ballo e il modo per realizzarlo lo stesso. Avrebbe ricadute positive sia sul piano economico che ecologico»



...ione mondiale Tecnico Maestri: ...nfato alla Mondial Tornianti Gino ...Faenza. L'assessora Alessandra ...che dal sindaco Luigi Melissano, ...one di «ospitare a Cutrofiano ...ssimo anno del Mondiale»

IL PNRR



A quali finanziamenti siete riusciti ad accedere? Avete già realizzato qualcosa?

«Abbiamo cercato di partecipare a tutti i bandi possibili. Attivate una serie di piccole attività legate all'informatizzazione dei servizi anagrafici e della rete interna. Abbiamo partecipato a dei bandi per le attività legate allo sport, creando un piccolo parco con attrezzatura ginnica. Lo stesso per l'efficientamento energetico per le scuole. Gli interventi più corposi già finanziati sono tre: uno di **oltre due milioni di euro** per il **Centro Famiglia** con ludoteca e spazi riservati, per cui i lavori sono già stati avviati alla periferia del paese; l'altro per il **nuovo asilo nido**, sempre in periferia, in via Uccio Bandello, già appaltato ed in costruzione. Accanto all'asilo nido verrà realizzata una **scuola per l'infanzia**. Il progetto è già stato finanziato e i lavori assegnati».

Intanto avete appena inaugurato la nuova scuola media...

«Giusto precisare che il finanziamento del ministero per la sicurezza sismica era stato ottenuto dall'amministrazione che ci ha preceduto (sindaco Lele Rolli). Noi abbiamo portato avanti il progetto fino al completamento, il che ci ha consentito di accogliere in un luogo sicuro i ragazzi che fino ad ora si erano dovuti arrangiare in altre strutture comunali».

«L'IMPIANTO DIGESTORE ANAEROBICO SI DOVRÀ FARE»



Si è molto discusso dell'eventuale realizzazione di

un impianto digestore anaerobico da realizzare in agro di Cutrofiano sulla Maglie-Collepasso, quasi al confine con Casarano. Qual è oggi la situazione?

«Siamo in **standby**. Sembra proprio, almeno a giudicare dalla totale assenza di passi concreti, che la società incaricata del progetto non abbia più intenzione di procedere. In linea di massima eravamo e siamo favorevoli. Tanto più che, se non ci saranno novità in tempi brevi, revocheremo l'incarico a quella società e valuteremo se procedere in prima persona o con l'Aro Lecce 7, di cui facciamo parte. Siamo arrivati ad un punto in cui non si può più ignorare il problema. Quell'impianto è necessario».

Quali sarebbero i vantaggi?

«Chiuderebbe il ciclo dei rifiuti. L'organico della nostra Aro viene biostabilizzato a **Poggiardo** e poi portato in discarica a Cavallino: è un assurdo in termini economici ed anche ecologici».



Praticando la differenziata spinta, l'impianto diventa una necessità.

Nell'accordo abbozzato con la società, avevamo previsto che Cutrofiano potesse smaltire gratuitamente tutto l'organico con un risparmio di circa 300mila euro l'anno che ci avrebbe consentito di ridurre le tasse per i nostri concittadini».

Quali, invece, gli eventuali rischi che hanno anche agitato alcune associazioni? Il Forum del Territorio ha paventato la possibilità che giungano anche rifiuti pericolosi di provenienza industriale. «Ovviamente vigileremo

affinché controlli e valutazioni siano seri e continui.

Questo tipo di impianti sono già funzionanti da tempo in altre parti d'Italia e non hanno mai dato problemi. Si tratta di un impianto che non emette CO2 né metalli, che vengono catturati all'origine.

Stiamo seriamente valutando l'opzione di revocare l'incarico alla società incaricata e sbloccare la situazione per poi procedere con l'Aro o da soli come comune.

Nel primo caso l'impianto avrebbe una portata più grande, altrimenti soddisferebbe solo le esigenze di Cutrofiano».

CONTINUA A PAG 14 ►



EDILIZIA S.R.L.

INTONACI • VOLTE A FACCIA VISTA

ISOLAMENTO CAPPOTTO • TRATTAMENTO PIETRA LECCESE

MANUTENZIONE TRATTAMENTI CONTRO L'UMIDITA'

PITTURAZIONE EDILE

CUTROFIANO

via Duca degli Abruzzi, 11/A

328 33 90 728

I TRE GRANDI OBIETTIVI PER CUTROFIANO

Il sindaco. Sicurezza idraulica e geomorfologica, piano particolareggiato e Pug: «Se riusciremo a chiudere questi tre punti potrei anche ricandidarmi. Altrimenti sarebbe giusto cedere il passo...»

▶ CONTINUA DA PAG 13

CONSORZIO DI BONIFICA

▶ **Consorzio di bonifica e gabelle non sempre giustificate dai servizi erogati. Lei che idea ha in merito?**

«La proposta presentata in consiglio comunale era quella di chiudere il consorzio di bonifica, pensato per inizio secolo, quando aveva funzioni di recupero igienico-sanitario dei luoghi e di bonifica delle paludi. Poi hanno assunto la distribuzione dell'acqua per uso irriguo, funzione che non sono in grado di esercitare o, comunque, che fanno non efficientemente e a costi troppo alti. La gestione delle aree («che comunque va fatta per i canali, la rete viva, le esigenze di tutela del territorio e per prevenire gli allagamenti»), potrebbe passare alla fiscalità generale. Non può assumerla il comune perché troppo onerosa. Purtroppo, il nostro è un territorio di natura alluvionale ed è attraversato da una rete fittissima di canali la cui gestione risulta decisamente costosa. Che i consorzi non abbiano svolto la loro funzione storica, che non eseguano servizi puntuali è palese, sacrosanto. Per quanto mi riguarda ho consigliato ai miei concittadini di pagare se la loro tariffa è sotto i 200 euro, altrimenti costerebbe di più fare ricorso».

Resta un'enorme ingiustizia...

«Che rischia di assumere proporzioni ancora più clamorose perché stanno escludendo dai pagamenti gli abitati che non ricevono benefici, come quelli costieri. Finirà che dovremo pagare ancora di più, contravvenendo il principio iniziale di pagare tutti e pagare meno».



ULTIMO ANNO

▶ **Cosa è lecito attendersi nell'ultimo anno (o poco più) del suo mandato?**

«Le attività su cui ci stiamo concentrando sono quelle in contrasto alla pericolosità geomorfologica e idrogeologica, alla pianificazione di bacino e urbanistica.

Abbiamo messo su una grande opera di programmazione. In ballo c'è un progetto sulla sicurezza idraulica, finanziata dal Ministero con mezzo milione di euro, per arginare il rischio idrogeologico a cui il nostro territorio è esposto. Quel finanziamento è propedeutico ad altri in arrivo. È il presupposto per ambire a nuovi finanziamenti, concessi solo per un progetto organico di intervento sul territorio, anche se finanziato a stralci. Subito dopo pre-

senteremo un Piano particolareggiato per il bacino. Tra sicurezza, pericolosità idraulica legata alla rete di smaltimento delle acque, pericolosità geomorfologica e 800 ettari con cavità ipogee, dovute all'estrazione della calcarenite, siamo paralizzati dai vincoli. Così ci stiamo sforzando di portare avanti il Piano particolareggiato e avviare l'attività estrattiva in quelle zone soggette a dissesto. Il tutto tramite quel meccanismo che si chiama scavo virtuoso, altrimenti queste zone rimarrebbero di pericolosità geomorfologica PG3, il che significherebbe che non si potrà immaginare alcunché per il futuro. Ci piacerebbe poi arrivare all'adozione di un Piano Urbanistico Generale (a Cutrofiano detta legge ancora un piano di fabbricazione del 1977) con tutta la pianificazione urbanistica. Non so se ce la faremo a completare tutto entro la fine del mandato, ma siamo in dirittura

d'arrivo, almeno per quanto riguarda la prima parte del PUG. Non è più il tempo di pensare alla programmazione urbanistica come strumento di espansione, perché siamo in fase di decremento. Però, un elemento di pianificazione del territorio a Cutrofiano serve perché, altrimenti, il fenomeno dell'abbandono degli stabili potrebbe divenire irreversibile. Fenomeno che dilaga se non ci sono regole certe che consentano la sostenibilità dello sfruttamento degli immobili esistenti».

ALLE PROSSIME ELEZIONI...

▶ **Ha intenzione di ricandidarsi?**

«Dipende dai risultati che avremo ottenuto. Se riusciremo a chiudere in maniera positiva tutte le attività di cui abbiamo parlato potrei anche avere quell'ambizione. Altrimenti sarebbe giusto cedere il passo».

Li giorni te li Trainieri



▶ Cutrofiano si prepara a **Li giorni te li Trainieri**, festa allestita in occasione della tradizionale **Fiera di San Rocco**.

Oltre allo spettacolo de *li Trainieri* e alla possibilità di ammirare cavalli di razza, in via Montale e dintorni, si vivranno due giorni all'insegna della cultura e della promozione del territorio e del buon cibo con la promozione dei prodotti tipici locali. Anche l'occasione per ascoltare buona musica live: **sabato 21 settembre** saranno di scena i **Sud Sound System, Antonio Castrignanò, Puccia** e tanti altri artisti. **Domenica 22**, la tradizionale **Fiera di San Rocco** (dalle 8,30). Nel pomeriggio, dalle 17, i **Giochi antichi per bambini**.

PERRONE
frutta secca e legumi

*mangia bene,
cresci meglio*

ordina on line su: www.perronefruttasecca.it

**IL BUONO
CHE CERCAVI**

LEGUMI, CEREALI
E RISO
NOCI E DATTERI,
SNACK E APERITIVI,
FRUTTA SECCA,
FRUTTA DISIDRATATA,
CARAMELLE,
SPEZIE,
PRODOTTI DA FORNO,
OLIO EXTRA
VERGINE D'OLIVA,
SEMI LAVORATI,
PRODOTTI TIPICI,

Galatina
via Santa Caterina Novella,36
☎ 349 82 31 626
perronelegumi@gmail.com

centro Bio lab service
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
DIAGNOSTICA PER IMMAGINE

NUOVO CENTRO RADIOLOGICO

- RISONANZA MAGNETICA APERTA
- RADIOLOGIA DIGITALE
- RADIOLOGIA DOMICILIARE
- MOC (DENSITOMETRIA OSSEA)
- MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI
- OTP (ORTOPANTOMOGRAMMA)

CONTATTACI PER INFO E PRENOTAZIONE

CUTROFIANO 📍 Via Maglie ☎ 0836.512518 📞 389.4309408

FORNIAMO SOLUZIONI PERSONALIZZATE E INNOVATIVE PER OGNI ESIGENZA DI EDILIZIA

S. E. EDILIZIA

CUTROFIANO
VIA CONTRADA MACCHIA SN

📞 **320 53 490 74**
✉ santoroemanuele443@gmail.com

Costruzione, Ristrutturazione e Manutenzione

MAIN SPONSOR

ARADEO WOMEN

pavimenti
intonaco
ristrutturazioni
pittura

PIZZICA DA ESPORTAZIONE

Patrimonio di tutti. Canzoniere Grecanico Salentino in tour negli Usa. David Byrne (fondatore dei *Talking Heads*) inserisce tre loro canzoni nella sua playlist *Italy Sings*

Dal 21 al 29 settembre negli Stati Uniti il tour del **Canzoniere Grecanico Salentino**, gruppo di musica popolare pugliese, fondato nel 1975 dalla scrittrice **Rina Durante**.

Dopo l'esibizione a **Torre del Greco**, in provincia di Napoli per **Ethnos Festival** (19 settembre), la band è volata, infatti, dall'altra parte dell'oceano atlantico anche grazie alla **Programmazione Puglia Sounds Tour Export 2024**.

In particolare, il Canzoniere Grecanico Salentino sarà al **Global Roots Sonoma in California** (sabato 21), al **World Music Festival di Chicago** (martedì 24), al **Music Box di Cleveland in Ohio** (mercoledì 25) e, per tre serate, al **Richmond Folk Festival** (venerdì 27, sabato 28 e domenica 29).

La band è formata da **Mauro Durante** (voce, percussioni, violino), **Alessia Tondo** (voce, percussioni), **Silvia Perrone** (danza), **Giulio Bianco** (zampogna, armonica, flauti e fiati popolari, basso), **Massimiliano Morabito** (organetto), **Emanuele Licci** (voce, chitarra, bouzouki), **Giancarlo Pagliarunga** (voce, tamburieddhu, percussioni).



ITALY SINGS DI DAVID BYRNE

Qualche giorno fa, inoltre, **David Byrne**, artista statunitense di origine scozzese, fondatore e frontman dei **Talking Heads**, creatore dell'etichetta **Luaka Bop**, produttore discografico, fotografo, regista, autore, ha inserito tre pezzi del **Canzoniere Grecanico Salentino** nella sua playlist di musica italiana preferita. «*Italy Sings*» comprende brani di **Carmen Consoli**, **Jovanotti**, **Paolo Conte**, **Franco Battiato**, **Avion Travel**, **Adriano Celentano**, **Fabrizio De André**, **Domenico Modugno** e molti altri. Spazio,

dunque, anche alla tradizione salentina con «*Pizzica de sira*», «*Tamburieddhu mia*» e «*Quannu te visciu*» dello storico gruppo che nel 2025 festeggerà i suoi primi 50 anni.

«È una playlist personale, riflette i miei gusti. Include rock band, cantanti lirici, dj, rapper, artisti EDM e artisti pop che hanno vinto il Festival di Sanremo e sono stati per anni in vetta alle classifiche italiane. Mi sono concentrato su artisti che hanno un suono unico, che forse poteva nascere solo in Italia», ha scritto Byrne, che nella sua lunga ed ancora molto attiva carriera, ha conquistato l'Oscar, il Golden Globe ed il Grammy per la colonna sonora

del film «*L'Ultimo Imperatore*» (1988), due David di Donatello come miglior musicista («*This Must Be The Place*», 2012) e per la miglior canzone originale («*If It Falls, It Falls*», 2012). Dal 2002 fa parte della **Rock and Roll Hall of Fame**.

CGT

L'affascinante dicotomia tra tradizione e modernità caratterizza la musica del **Canzoniere Grecanico Salentino**: il gruppo è composto dai principali protagonisti dell'attuale scena pugliese, che reinterpretano in chiave moderna le tradizioni che ruotano attorno alla celebre pizzica tarantata rituale, che aveva il potere di curare attraverso la musica, la trance e la danza il morso della leggendaria Ta-

ranta. Gli spettacoli del gruppo sono un'esplosione di energia, passione, ritmo e magia, che trascinano in un viaggio dal passato al presente sul battito del tamburello, cuore pulsante della tradizione salentina. Guidato dal tamburellista e violinista **Mauro Durante**, che ha ereditato la leadership dal celebre e compianto padre **Daniele** nel 2007, il **Canzoniere Grecanico Salentino** continua a innovare e a rappresentare la musica italiana nel mondo, collaborando con artisti del calibro di **Ludovico Einaudi**, **Piers Faccini**, **Ballake Sissoko**, **Ibrahim Maalouf**, **Fanfara Tirana**, **Stewart Copeland** dei **Police**, e portando la voce di un territorio musicale che con la pizzica ha sempre manifestato la propria identità. Acclamata da pubblico e critica con venti album e innumerevoli tour internazionali, la band ha fatto la storia della **world music italiana**, venendo riconosciuto come **Miglior Gruppo di world music al mondo** ai **Songlines Music Awards 2018**. L'ultimo album **Meridiana** è stato votato come il migliore del 2021 dalla prestigiosa **World Music Charts Europe**, storica e prestigiosa classifica mensile stilata da **EBU**, circuito delle radio e televisioni pubbliche europee.

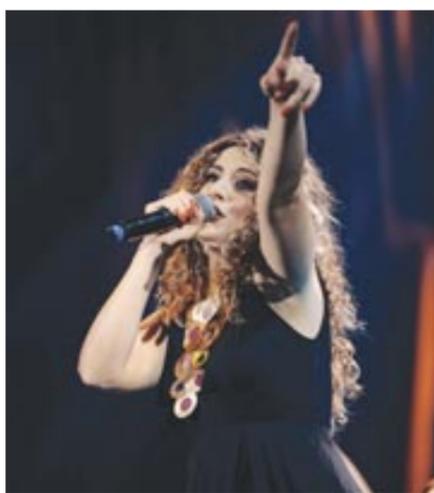


Orchestra Popolare La Notte della Taranta, tour tra Macedonia del Nord e Svizzera

Uno show emozionante in cui gli artisti della Taranta che attraversano le città di **Kumanovo**, **Skopje** e **Locarno** regalano al pubblico grande musica e forti emozioni.

Il tour internazionale dell'Orchestra, ambasciatrice ufficiale della pizzica nel mondo, riprende dai luoghi della cultura in Macedonia del Nord in collaborazione con l'Istituto italiano di Cultura di Belgrado, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Ambasciata italiana a Skopje.

Gli artisti sono ospiti della Centro Culturale «Traiko Propopiev» a Kumanovo e del Teatro Albanese nella capitale Skopje. A raccontare tra suoni e danze del Salento la bellezza della musica di tradizione sono i cantanti **Enza Pagliara** e **Giancarlo Pagliarunga**, accompagnati dai musicisti **Nico Berardi** - fiati, **Gianluca Longo** - mandola, **Antonio Marra** - batteria, **Mario Esposito** - basso, **Alessandro Chiga** e **Carlo De Pascali** - tamburello, **Attilio Turrisi** - chitarra battente, **Bruno Galeone** - fisarmonica, con la direzione del mandolinista antropologo **Peppo Grassi**. Danzano i ballerini **Lucia Scarabino** e **Stefano Campagna**.



Grande attesa anche in Svizzera per l'arrivo della Notte della Taranta ospite del **Festival dei Popoli**. A Locarno la comunità è a lavoro per un concerto in programma **sabato 21 settembre** in piazza Grande e che si preannuncia come un immenso abbraccio tra la comunità ticinese e quella degli emigranti salentini. Dopo il grande successo del Concertone di Melpignano l'Orchestra Popolare torna live con tutta la sua energia e le sue immancabili hit: *Vorrei Volare*, *Lu Ruciu de lu mare*, *Acqua de la Funtana*, *Aria Caddhi-*

pulina, *Calinitta* e le travolgenti pizziche. Nel Festival dei Popoli non mancano i brani in *arbëreshë* e *grico* per omaggiare le minoranze linguistiche del mondo. Sul palco di Locarno, tra i maggiori interpreti della pizzica salentina, le inconfondibili voci di **Antonio Amato**, **Giancarlo Pagliarunga**, **Salvatore Galeanda** e **Consuelo Alfieri** diretti da **Peppo Grassi** - mandolino e accompagnati dai musicisti **Gianluca Longo** - mandola, **Giuseppe Astore** - violino, **Nico Berardi** - fiati, **Roberto Chiga** - tamburello, **Mario Esposito** - basso, **Roberto Gemma** - fisarmonica, **Antonio Marra** - batteria, **Attilio Turrisi** - chitarra battente. Danzeranno: **Mattia Politi**, **Fabrizio Nigro**, **Stefano Campagna**, **Serena Pellegrino**, **Mihaela Coluccia**, **Lucia Scarabino**.

«Lavoriamo da diversi mesi per questo progetto che favorisce il dialogo tra i popoli», evidenzia **Nancy Lunghi** del Distretto Socialità, Giovani e Cultura della città di **Locarno**, «vogliamo offrire ai numerosi turisti presenti in questa stagione un'esperienza indimenticabile. Trasferiamo in piazza Grande tutta la magia della festa popolare del Salento che qui incontra la bellezza dei suoni, della danza e del paesaggio ticinese».

Ad aprire il Concerto della Notte della Taranta sarà il cantautore ticinese **Diamante** accompagnato dal *danzafuoco* locarnese **Brenno** e dalle ballerine **Eva M** e **Sophie Pennella**.

Un progetto della Fondazione La Notte della Taranta che prevedeva anche la presenza del Corpo di Ballo della Taranta (il 20 settembre all'**Ospedale Regionale di Locarno La Carità**) per un ciclo di laboratori di pizzica rivolto al personale sanitario e ai pazienti della struttura.

La musica non guarisce ma cura. La musicoterapia nell'ospedale di Locarno è una tecnica terapeutica che attraverso armonia, melodia, ritmo e timbro favorisce l'integrazione fisica, psicologica ed emotiva del paziente e il dialogo tra medici e pazienti.

Intanto è stato già annunciato che l'**Orchestra Popolare La Notte della Taranta** dopo New York, Chicago, Boston, Washington, Buenos Aires, San Paolo, Pechino, Seoul, Pyeongchang, L'Avana, Londra, Berlino, Novi Sad, Varsavia, Saragozza, Mosca, Dubai, Kuwait City, Baku, Algeri, Singapore, Santiago del Cile, Mosca, Tirana, Tunisi, Betlemme, Gerusalemme, Amman tornerà in **Corea del Sud** a **novembre** con un concerto nella capitale **Seoul**.

VIRTUS TRICASE 1967, LA RINASCITA

Marco Marra. Il presidente: «Oggi la nostra società, grazie al lavoro quotidiano è di nuovo una delle più importanti della provincia, sia per numero di tesserati che per risultati ottenuti»

Ha davvero spiccato il volo l'ASD Virtus Tricase 1967, società di pallavolo rimessa in moto nel 2020, dopo che il gruppo storico di dirigenti, amici ed ex atleti si è ricompattato per riportare alla gloria un club che nei suoi 57 anni di storia ha sempre dimostrato di essere un punto di riferimento del volley, sia per Tricase che per tutta la provincia di Lecce. Così **Marco Marra**, presidente della Virtus Tricase 1967: «Siamo ripartiti nel 2020 carichi di entusiasmo, nonostante il momento storico non fosse dei migliori, considerate le problematiche legate alla pandemia Covid. Abbiamo fortemente voluto ripartire per poter dare seguito ad una storia davvero importante, fatta di sport, di successi ma anche e soprattutto di amicizie, di sociale, di storie di vita. Lo abbiamo fatto anche e soprattutto per onorare la memoria di **Giuseppe Colazzo** e di mio padre, **Franco Marra**. Due personaggi chiave nella storia dello sport Tricase e soprattutto nella storia della Virtus, due persone a cui dobbiamo davvero tanto».

«Oggi la nostra società, grazie al lavoro quotidiano di tutta la dirigenza e grazie al supporto degli sponsor al quale va il nostro sentito ringraziamento», continua il presidente, «è di nuovo una delle più importanti della provincia, sia per numero di tesserati che per risultati ottenuti. Il nostro movimento giovanile, al quale vanno tutte le nostre attenzioni, ha un settore minivolley con circa 120 bambini e bambine tra i 5 e i 10 anni che riempiono di gioia le nostre palestre. Lo scorso anno, proprio dal settore minivolley, è arrivata la grande gioia della qualificazione delle nostre ragazze, come



campionesse regionali di categoria, alle finali nazionali che si sono svolte a Caorle. Una bella soddisfazione che ripaga tutto il lavoro che quotidianamente svolgono gli allenatori in palestra»

«Il settore giovanile», scende nei particolari Marra, «è articolato contando sulle varie categorie maschili di **Under 13**, **Under 15**, **Under 17**, categorie che hanno tutte e tre centrato le finali provinciali dello scorso anno. Quest'anno si aggiunge la categoria **Under 19** e il campionato di **1ª Divisione**, dopo l'esaltante vittoria del campionato di 2ª divisione dello scorso anno, ad opera dei ragazzi **Under 17** guidati dal coach **Antonio Sodero**».

Sul settore femminile: «In forte crescita sia numerica che tecnica, parteciperà ai campionati **Under 14**, **Under 16** ed **Under 18**. Gli ottimi risultati ottenuti nell'ultima stagione, hanno portato la nostra **Ludovica Calati**, ad essere convocata nella selezione delle migliori 14 atlete regionali di cate-

ria **Under 16**. Per dare ulteriore stimolo al settore femminile, quest'anno la società ha scelto di partecipare al **campionato Regionale di Serie D**, grazie alla collaborazione con la **Fulgore Tricase** del presidente **Franco Cassiano**».

Infine, la prima squadra che parteciperà nuovamente al campionato Nazionale di primo livello di Serie C Maschile: «Lo facciamo con ambizioni importanti, nonostante la giovane età media della squadra. Il nuovo roster è affidato alla guida tecnica di **Livio Bramato** coadiuvato da **Antonio Sodero** e vede l'innesto in squadra, di atleti giovanissimi, oltre alla conferma di alcuni veterani che faranno da guida alle nuove leve».

Marco Marra entra nel dettaglio: «La regia è affidata all'alzatore **Filippo Marsella**, classe 2002, ed a **Rocco Felicetti**, di ritorno dopo una stagione ad Ugento. Gli opposti saranno **Riccardo Quarta**, classe 2001 proveniente dall'esperienza in quel di Ca-

sano in Serie A3, **Gilberto Vanotti**, classe 2007, proveniente dalla Pallavolo Azzurra Alessano e **Rocco Sodero**, 2006 proveniente dal vivaio. Al centro ritroviamo i veterani **Crisostomo** e **capitan Spagnolo** ai quali saranno affiancati **Gianrocco Rizzo**, classe 2007 proveniente dal vivaio, e **Franco Schiattino**, classe 2002 proveniente da un campionato di Serie A3 con l'Aurispa Delcar. Nel ruolo di libero **Aiden Kit Russo**, talento classe 2005 anche lui proveniente dall'Aurispa Delcar (eletto 2 volte miglior libero under 19 provinciale) e **Mattia Cazzato**, classe 2007 proveniente dal nostro vivaio. I laterali saranno i confermatissimi **Matteo Bello**, classe 2004, e **Andrea Marzo**, classe 2006, oltre ad **Alessandro D'Amato**, classe 97 ma con tanta esperienza alle spalle, e **Luca Musaró**, classe 2007 proveniente dal vivaio».

Il settore tecnico vede impegnati: **Antonella Martella** e **Barbara Vantaggiato** per il settore minivolley, **Fernando Turco**, **Enrico Sabato**, **Linda Leonardi** e **Giuseppe Maggio** per il settore femminile, **Vito De Blasi**, **Pasquale Pezzuto**, **Antonio Sodero** e **Livio Bramato** (in qualità di allenatore prima squadra e direttore tecnico) per il settore maschile, coadiuvati da **Mattia Cassiano**, in qualità di preparatore atletico.

Il gruppo dirigenziale è invece composto da: **Marco Marra**, **Fabio Ruberto**, **Daria Metrangolo**, **Cosma De Blasi**, **Paolo Vantaggiato**, **Enrico Sabato**, **Antonio Cosi**, **Antonio Frisullo**, **Elisa Frisullo**, **Giovanni Sodero**, **Antonio Sodero**, **Martina Sodero**, **Alex Marra**, **Antonio Peluso**, **Giuseppe Stefanizzi**, **Stefano Marzo** e **Giuseppe Muccio**.

CRESCI CON LA VIRTUS





RIPARTONO I CORSI DI
PALLAVOLO
DAI 5 AI 18 ANNI

Per info. e iscrizioni contattare
Antonella **329 0267493** - Enrico **347 3216689** - Paolo **335 7812841**

COMITATI FESTE, HANNO ANCORA SENSO?

Comitati Festa. Viene meno il cambio generazionale e i componenti che curano l'aspetto esteriore delle feste non hanno il naturale ricambio, spesso apportatore di nuove idee



di **Hervé Cavallera**

Le sagre paesane, volte di solito a celebrare il Santo patrono (**festive patronali**), ma anche positivi eventi come il raccolto o un particolare cibo, si perdono, per così dire, nella notte dei tempi.

Il Salento, come ogni parte d'Italia, ne vanta tantissime e non si può elencarle tutte, considerando i tanti centri della provincia di Lecce. Ad esse naturalmente sono da aggiungere le Festività nazionali religiose e civili come Natale, Capodanno, la Festa delle Repubblica e così via.

Una volta, la festa era sempre accolta con particolare gioia soprattutto dai bambini e ragazzi.

Basti ricordare che già la domenica era un giorno felice in quanto non si andava a scuola.

Poi nella festa patronale e in quelle importanti vi erano i dolci, alcuni propri della festa.

Inoltre, vi erano le fiere e i piccoli vedevano e chiedevano ai genitori l'acquisto dei giocattoli.

Era il momento dell'incontro e delle curiosità, come attraevano le bande musicali che, suonando, percorrevano le strade.

Chi non è più giovane ricorda molto bene che le feste rappresentavano per la comunità in cui si viveva un momento nel quale si interrompeva la *routine* di una realtà prevalentemente agricola, e quindi scandita dalle stagioni e dalla levata e dal tramonto del sole, e ci si riuniva nella pubblica piazza liberamente e allegramente, e si comunicava.

Il clima festaiolo era di fatto per lo più connesso con l'evento religioso che trovava (e trova) per il pubblico il momento più appariscente nella processione con la statua del Santo. Di fatto i buoni pranzi e quant'altro non erano che una forma di testimonianza della benevolenza del Patrono a cui andava il ringraziamento solenne. Di qui lo spettacolo delle luminarie, per alcune delle quali il Salento è noto in tutta Italia.

Accadeva - e accade tutt'oggi - che tra paesi o tra frazioni dello stesso paese si facesse a gara a chi riusciva a realizzare il festeggiamento più spettacolare. Il che ha condotto, dappertutto nella Penisola, a spostare l'attenzione dalla celebrazione liturgica in sé alla festa

come spettacolo.

L'elemento laico ha finito col prevalere su quello religioso con la presenza di cantanti, ghiottonerie, balli e tant'altro. Questo sempre a prescindere dalle sagre chiaramente *mangerecce* come a Tricase la **Sagra di San Vito Cucuzza e Cadduzzu** (9 agosto) e la **Sagra de la Pasta fatta a casa** (17 agosto, frazione di Depressa) per fare qualche esempio di sagre che hanno caratterizzato un determinato prodotto.

Ora, che le festività patronali e le sagre continuano ad esserci è un fatto chiaramente positivo in quanto rappresentano la nostra tradizione, solo che si stanno risolvendo, alcune volte, in puro spettacolo volto alla promozione turistica e al guadagno (basti pensare alla **"Notte della Taranta"** che è divenuto un notissimo e fortunato festival della canzone popolare, ma che ha perduto ogni rapporto con l'ancestrale fenomeno del tarantismo). Sotto tale profilo sono soprattutto da tenere presenti le festività religiose, dove la celebrazione del sacro dovrebbe essere prevalente e veramente sentita. Tali feste, infatti, non hanno alcun scopo di lucro, anche se in alcune le spese per luminarie e complessi musicali sono ingenti e non mancano le difficoltà a far quadrare il bilancio. Né solo questo. È in forte crescita, purtroppo, il fenomeno della **denatalità**. I giovani sono sempre meno e talvolta disattenti alle tradizioni. I mondo dei *social networks* è per lo più quello della comunicazione quotidiana, dell'immersione nel contingente.



Avviene così che viene meno quel cambio generazionale che vi è stato per secoli e i componenti dei **comitati festa**, i quali curano l'aspetto esteriore delle feste religiose dedicate alla Madonna e ai Santi venerati nella parrocchia di appartenenza, non hanno il naturale ricambio, spesso apportatore di nuove idee.

Così, generalizzando un discorso che ovviamente è diverso variando i luoghi e le persone, si rischia, soprattutto per le feste patronali, che tutto si traduca in un *déjà vu*, in un prodotto già visto e quindi poco attraente. Tuttavia, occorre non confondere due elementi che sono diversi e, però, accomunati.

Il primo e fondamentale è la venerazione del Santo Protettore, con le cerimonie sacre pertinenti che riguardano esplicitamente il Parroco e nel quale si manifesta la liturgia propria del culto.

Il secondo è il bisogno di accrescere la partecipazione della comunità attraverso manifestazioni non ripetitive e che coinvolgano i giovani e non solo i giovani.

L'accortezza è appunto quella di conservare il passato nei suoi elementi qualificanti, i quali consentono di non perdere l'*identità* di una cultura, di un luogo, in un mondo in cui tutto sembra invece omologarsi e smarrirsi nel contingente, e al tempo stesso arricchire la manifestazione con innovazioni

mirate al coinvolgimento dei presenti. La festa è un fatto corale, di partecipazione collettiva e non un mero spettacolo a cui si assiste da estranei. Occorre sentirsi parte della comunità. Ciò è oggi molto difficile poiché si tende a vivere una comunicazione virtuale, tramite i *social*.

Per tale motivo, far partecipare fisicamente e coinvolgere in una festa diventa anche un compito educativo per far incontrare e dialogare le persone. Si capisce che tutto questo non è facile, ma il coinvolgimento è necessario per far crescere la comunità ed è una delle sfide che ci attende se si vuole essere una società civile in cui tutti si sentano veramente e responsabilmente di far parte.

Tricase: Tutino celebra l'equinozio d'autunno



Come ogni anno, quando l'estate cede il passo, **Tutino** celebra l'equinozio d'autunno. Un incontro con l'arte, quello promosso dall'associazione **La Culonna** in programma **lunedì 23 settembre** a partire dalle ore 20 al castello. Nel borgo tricasino risuoneranno le note delle canzoni di **Alessia Agosto** e del musicista, cantante, compositore e autore **Stefano Scuro**. Nel corso della serata la consegna del **premio "equinozio d'autunno"** a **Sergio Blasi**, già consigliere regionale e sindaco di **Melpignano**, per il suo impegno nella promozione del Salento, dal contributo per la costituzione della **Grecia Salentina**, alla **Notte della Taranta**, senza dimenticare la rassegna rock, le **"Idi di Marzo"**. Blasi dialogherà con **Lucio Del Casale**, mentre **Pasquale Santoro** curerà il reading di alcuni dei suoi interventi.



SANTI MEDICI: AD UGENTO CON NOEMI

La festa. Vi sono testimonianze del culto in città sin dalla prima metà del '500. Nel ricco programma a corollario delle celebrazioni religiose spicca il concerto della cantante romana

Grande è la devozione di **Ugento** per i **Santi Cosma e Damiano** fratelli gemelli e medici che, secondo la tradizione, erano in grado di guarire miracolosamente dai mali peggiori, e sempre prestando le loro cure gratuitamente. I fratelli medici, infatti erano definiti "anargiri" (nemici del denaro, dal greco anargyroi).

LA LEGGENDA

La leggenda narra che in un'occasione Damiano accettò tre uova da una contadina da lui guarita; per questo il fratello Cosma, indignato, diede disposizioni affinché non fosse seppellito accanto al fratello. Quando però i due fratelli morirono, dopo le torture subite dagli inquisitori, un cammello parlò dicendo che Damiano aveva accettato quella ricompensa per spirito di carità e per non umiliare la donna guarita. Dopo questo avvenimento miracoloso, i due fratelli furono seppelliti insieme e sono tuttora venerati il 26 settembre, anche se ad Ugento il giorno di festa è il 27, perché si segue la datazione antecedente a Papa Paolo VI, che anticipò il ricordo dei Santi di un giorno.



IL CULTO AD UGENTO

Vi sono testimonianze del culto ad Ugento sin dalla prima metà del '500, grazie ad un affresco nella cappella della Madonna di Costantinopoli - del 1480 - che faceva parte del quattrocentesco convento di S. Maria della Pietà, oggi sede del Museo Archeologico. Le testimonianze documentali, invece della presenza di un Santuario in Ugento le abbiamo in archivio solo a partire dal 1760: complice la cesura storica dell'agosto del 1537, quando i Turchi

irrupero in Città, danneggiando Cattedrale, Castello e distruggendo gran parte dell'archivio vescovile. Per quanto riguarda la sua architettura essa subì variazioni e trasformazioni: si menziona il Santuario come vicino alla cappella di San Nicola, nel Borgo Antico, quest'ultima riedificata per volontà di donna Vittoria Piscitelli, moglie del conte Pandone, signore del feudo di Ugento, ed un altro del 1760 - riportato in un'iscrizione a destra dell'ingresso principale del Santuario - da parte del canonico Angelo Puzzelli.

IL PROGRAMMA DELLA FESTA

La lunga preparazione religiosa alle celebrazioni prosegue **domenica 22** con sante messe nel Santuario alle 7 e alle 18,30; la messa in Cattedrale è, invece, in programma alle 9 del mattino. **Mercoledì 25**, alle 18,30, nel Santuario, santa messa celebrata dal Vescovo, **mons. Vito Angiuli**, con la partecipazione di **medici e operatori sanitari** del paese. **Giovedì 26**, giorno di vigilia, sante messe al Santuario alle 7, 8, 9, 10,30 e 17,30. Alle 18,30 prenderà il via la solenne **processione** per le vie del paese. Al termine, alle 19,30, la santa messa presieduta da **mons. Vito Angiuli**, in piazza san Vincenzo. La sera, sempre in piazza San Vincenzo, si balla al ritmo di pizzica con il concerto dei **Mu-stisci**. **Venerdì 27**, solennità dei Santissimi Medici Cosma e Damiano Martiri, sante messe nel Santuario, alle 7, 8, 9, 10,30, 18 e 19. In mattinata, in via Rovigo, la tradizionale **Fiera del Mercato - Fiera degli animali**. Alle 20,30, in piazza San Vincenzo, si esibirà il **Gran Concerto lirico - sinfonico Città di Manduria**. **Sabato 28**, sante messe in santuario alle 8 e 18,30. In piazza San Vincenzo, dalle 21, lo **Show Medley Italiano** con **Lino Perrone** e **Manuela Sparrapano**. Alle 22, nell'area mercatale (Zona Lidl) l'attesissimo concerto di **Noemi**. L'arrivederci al prossimo anno **domenica 29 settembre**, alle 21, con lo spettacolo dei **fuochi d'artificio**.



L'atteso concerto di **Noemi**, **sabato 28 settembre**, dalle 22, nell'area mercatale

DAL 1975, PASSIONE NEL FARE DA TRE GENERAZIONI

DAMIANI
COSTRUZIONI



**LAVORI STRADALI - MOVIMENTO TERRA
DEMOLIZIONE E SCAVI**

UGENTO | via Dante Alighieri, 12

339 20 13 846 | 389 190 80 27

info@damianicostruzionisnc.com



TRICASE: I 100 ANNI DELLA CHIESA DI SANT'ANGELO

Un secolo dopo. La chiesa fu costruita dove prima ne sorgeva una più piccola, *matrice(m)* per l'epigrafe dedicatoria del Gallone e *parochialis* per il verbale della visita apostolica...

di **Ercole Morciano**

Correva l'anno 1624 quando fu aperta al culto la chiesa di San Michele Arcangelo, dai Tricassini detta semplicemente "Sant'Angelo".

Lo afferma l'epigrafe in latino che si legge sull'ingresso principale fatta incidere dal committente, Cesare Gallone, figlio del barone Alessandro I e pertanto cadetto della famiglia feudale di Tricase.

La chiesa fu costruita sull'area dove prima ne sorgeva un'altra più piccola, dichiarata "matrice(m)" nell'epigrafe dedicatoria del Gallone e "parochialis" nel verbale della visita apostolica fatta dal vescovo Andrea Perebenedetti nel 1628. È il medesimo visitatore apostolico ad informarci

che nella stessa area insisteva un "Coemeterium" per il quale egli ordinava che venisse ben delimitato rispetto alla strada pubblica con la quale confinava in modo che "locum sacro a prophano disiungat".

Della chiesa, un vero gioiello dell'architettura sacra salentina del Seicento, così scrisse per primo Michele Paone pubblicando un saggio nel



La chiesa ancora incompleta in una foto dell'Istituto Luce degli anni '20 del Novecento

volume da lui curato "Tricase. (Studi e Documenti)", Congedo, Galatina 1978, pp. 107-116: «Deliziosa costruzione che, isolata anche sui fianchi da fastidiosi innesti e da prosaici contatti, si eleva con una fiera, eppur amabile, grazia sulle casette che davanti a lei di discostano e si arretrano in un girotondo di cui essa, la chiesa costituisce il nucleo centrale, l'episodio protagonista e la causa prima di quella collettiva reverenza urbanistica».

Così egli la vedeva e descriveva con una prosa raffinata ed elegante, quasi poetica, anche se occorre dire, per amor del vero che il rispettoso arretramento interessa poche casette ma soprattutto palazzi di famiglie storiche tricassine: **Aymone, De Nitto, Toma, Minerva** ed altre.

La dolce, armonica "fierezza"



Particolare del prospetto, col doppio timbro araldico: scudo e corona

dell'esterno, continua il Paone, «prosegue senza scarti all'interno con una esemplare coerenza che non esclude, che anzi valorizza ed esalta, la mirabile grazia della volta elegantemente lunettata e costonata con una nervosa articolazione grafica che riporta il pensiero alle volte a vela di ascendenza gotica».

L'altare maggiore barocco con la statua lapidea del titolare, la tela della Vergine bambina coi Santi Anna e Gicchino e quella di Sant'Oronzo, entrambe già pale del secolo scorso per ampliare l'unica navata, la grande tela confraternale dell'Immacolata attribuita al Verrio, l'organo a canne seicentesco con le scene dipinte sulle formelle mistilinee della balastra, costituiscono l'interessante patrimonio artistico all'interno della

chiesa di Sant'Angelo, ben descritto nella "Guida di Tricase e frazioni" scritta da **Vincenzo e Mario Peluso**, edita da Congedo, Galatina, 2008, pp. 29-32.

Da aggiungere il crocifisso ligneo restaurato nel 1991 da **Antonio Papa da Surano** a spese della confraternita dell'Immacolata, per interessamento del padre spirituale don Paolo Congedi.

Era stato trasformato nel tempo in Cristo Morto per i riti del Venerdì Santo.

La chiesa, mancante di fastigio per circa 300 anni, fu completata, per volontà del principe **Pietro Giovanni Battista Gallone** (1855-1931) che fece sovrapporre sullo stemma di famiglia, già sormontato dall'elmo baronale, la corona principesca di cui il casato si poteva fregiare sin dal 1651.

Per ricordare l'evento si terrà un **incontro pubblico** presso la Chiesa di Sant'Angelo, **venerdì 27 settembre**, alle ore 20; relazionerà lo studioso **Vincenzo Peluso**, coautore della Guida di Tricase. Interverranno il **parroco don Gianluigi Marzo**, direttore dell'Ufficio diocesano Beni Culturali, e il **sindaco Antonio De Donno**.

Ercole Morciano

La Festa di Depressa

Per gli abitanti di Depressa la "Festa" è una sola, questa. A fine settembre, quando già si è pestata l'uva per il vino nuovo e ci si appresta alla raccolta delle olive (almeno così era prima della devastazione dei nostri ulivi ad opera della *Xylella*), tutto si ferma. La frazione tricassina si illumina e si veste a festa, proprio come i suoi abitanti per celebrare degnamente i Santi Cosma e Damiano, per i quali la devozione dei locali si perde nella notte dei tempi. E la "Festa" resta, tutt'oggi un evento dal sapore piacevolmente antico.

Il programma di quest'anno prevede per **giovedì 26 settembre**, al mattino, la celebrazione della santa messa alle ore 7,30 e alle 10,30. Nel pomeriggio santa messa alle 18 seguita dalla **processione**. Al termine, le statue saranno ricondotte presso la Cappella, da dove, intorno alle 19,30, partirà lo spettacolo dei **fuochi d'artificio**. In mattinata presterà servizio la **Grande Orchestra del Salento Città di Lecce**. In serata, dalle 21, la musica popolare salentina con lo spettacolo **Balla Balla de I Scianari & il Gruppo Folk 2000**. **Venerdì 27 settembre**, sante messe, presso la cappella, alle 7,30, 8,30, 9,30 e 10,30. Dopo l'ultima messa del mattino, rientro delle statue in Chiesa Madre dove, alle 18, sarà celebrata nuovamente la santa messa; a seguire la partecipatissima **processione** per le vie del paese. Nel corso della giornata si esibirà la **Grande Orchestra del Salento Banda da Concerto Lirica Città di Lecce** (M° Direttore **Salvatore Tarantino**).

Calcio: uno sconto per i tifosi del Casarano

Partenariato. Tutti gli abbonati avranno diritto ad una scontistica, applicata su merce o servizi, oggetto dell'attività commerciale delle aziende aderenti all'organizzazione TAAC

Dopo la prima giornata di campionato con i tre punti conquistati al **Capozza** contro il **Costa d'Amalfi**, il Casarano non replica la vittoria in casa della **Real Acerrana**, pur essendo passato in vantaggio, ma raggiunto dal pareggio campano, risultato che non muterà nella ripresa e fino al termine.

Ora il calendario prevede un'altra trasferta in quel di Martina, reduce dalla vittoria per tre a zero ad Ischia, dove i Rossoazzurri saranno privi di **Nicola Lodice**, espulso per proteste quasi al termine dell'incontro ad Acerra.

Certamente sono trascorse appena due giornate e non è il caso di stilare giudizi di sorta, ma resta il fatto che due reti segnate su rigore e su calcio d'angolo non appaiono proprio il massimo bottino ottenibile contro due matricole.

La società, nel frattempo, profittando di queste due trasferte consecutive, ha prolungato il termine di scadenza della campagna abbonamenti, oltretutto con un accorato appello del presidente **Antonio Filograna Sergio**, laddove il massimo dirigente delle Serpi rammenta ai titubanti e agli indecisi che «l'abbonamento è un autentico atto di fede, il richiamo potente della nostra storia, della nostra identità».



UNO SCONTO PER GLI ABBONATI

E a tale proposito il Casarano Calcio e l'Associazione TAAC (Turismo, Arte, Artigianato, Commercio) hanno dato vita ad un significativo partenariato finalizzato al raggiungimento dei comuni obiettivi di promozione

dell'immagine della città. Tutti i possessori della tessera di abbonamento per la stagione 2024-2025 avranno diritto ad una scontistica, applicata su tutta la merce o i servizi, oggetto dell'attività commerciale delle aziende aderenti all'organizzazione TAAC, il cui portavoce, **Gabriele Caputo**, ha ricevuto il plauso e la

soddisfazione del presidente Antonio Filograna Sergio, «a conferma che il calcio deve andare oltre i confini dello stadio».

JUNIORES

Ha avuto inizio, inoltre, il campionato della formazione **Juniors**, che disputerà le gare interne allo stadio di Matino; purtroppo, la squadra under 19 rossoazzurra, davanti a un numeroso pubblico, è stata sconfitta per 4 a 1 dai pari età del Nardò.

IN 200 A MARTINA

Notizie quasi CERTE, ma ancora non ufficiali, infine, danno per scontato un numero di **duecento tifosi**, che seguiranno a Martina Franca i la squadra rossoazzurra, cosa che di questi tempi non è poco.

* **Nella foto**, la *Curva Nord del Capozza*, stracolma per la presentazione della squadra il 28 agosto.

Giuseppe Lagna

I SANTI D'ASSISI: RUFFANO IN FESTA

San Francesco e Santa Chiara. In paese si *dividono* chiesa e parrocchia le celebrazioni con processione, musica, comicità e fuochi d'artificio

Ruffano nella prima settimana d'ottobre celebra San Francesco e Santa Chiara. Torna

l'appuntamento con la festa che in paese, dal 2009, celebra assieme entrambi i Santi di Assisi. Le statue dell'uno e dell'altra si ritrovano unite, nell'accostamento che vede Santa Chiara dare il nome alla nuova chiesa parrocchiale e San Francesco alla parrocchia. Giorni dei festeggiamenti saranno **giovedì 3 e venerdì 4 ottobre**, con eventi religiosi che si alterneranno tra la chiesa di Santa Chiara, in Largo D'Annunzio, e la chiesa intitolata al Protettore d'Italia, in piazza Libertà. Previste anche la processione, che porterà per le vie del paese le statue dei Santi, e un programma civile pronto ad animare le serate con musica, comicità e fuochi d'artificio.

IL PROGRAMMA RELIGIOSO

Il calendario religioso si apre **mercoledì 25 settembre** con il primo giorno del "**Solenne Novenario in preparazione alla festa**", che accompagnerà quotidianamente i fedeli sino a giorno 3 con il SS. Rosario delle 18 e con Novena e Celebrazione Eucaristica (presso la chiesa di San Francesco) delle 18,30. **Domenica 29 settembre** le prime celebrazioni eucaristiche: alle 07,30, alle 08,30 ed alle 10 Sante Messe nella chiesa di San Francesco. Nel pomeriggio, sempre qui, alle 18,30



novena e Santa Messa. **Mercoledì 2 ottobre** è la volta della Solenne Celebrazione Eucaristica di ringraziamento per la ricorrenza del **25° anniversario di sacerdozio di Don Paolo Solidoro**. Presiederà la messa, alle ore 18,30 nella chiesa di Santa Chiara, il Vescovo della Diocesi Ugento-Santa Maria di Leuca, Mons. Vito Angiuli.

La vigilia della festa, **giovedì 3 ottobre**, prevede la Solenne Concelebrazione Eucaristica, alle 18,30 presso la Chiesa S. Chiara, con la **testimonianza delle Monache di Clausura** del Monastero di Alessano. Seguirà la solenne **Processione** in onore dei Santi Francesco e Chiara, animata dal Concerto Bandistico "Città di Taviano". Eccone l'**itinerario**: Chiesa di Santa Chiara; via Trieste; via Giovanni XXIII; via S. M. di Leuca; via Giusti; via Milano; via Cavallotti; via Bologna; via M. D'Azeglio; via Genova; via Fiume; via Torino; via Diaz; via Guidoni; corso Margherita di Savoia; piazza del Popolo; via C. Battisti; via Verdi; via

Vittorio Veneto; via Corsica; via Pisanelli; corso Margherita di Savoia; Piazza della Libertà e rientro nella chiesa di San Francesco.

Venerdì 4 ottobre è il giorno della "Solemnità di San Francesco d'Assisi", patrono della locale comunità parrocchiale. Le messe si terranno nella chiesa a Lui intitolata alle ore 8, 10,30 e 18,30. Quest'ultima prevede la testimonianza delle Monache di Clausura del Monastero di Alessano e la preghiera di affidamento dell'Italia e della comunità parrocchiale al Patrocinio del Santo.

Domenica 13 ottobre, infine, ci si ritrova alle 18 presso la chiesa di San Francesco per la traslazione delle statue dei due Santi nella chiesa di Santa Chiara. A margine della traslazione, si terrà la santa messa.

IL PROGRAMMA CIVILE

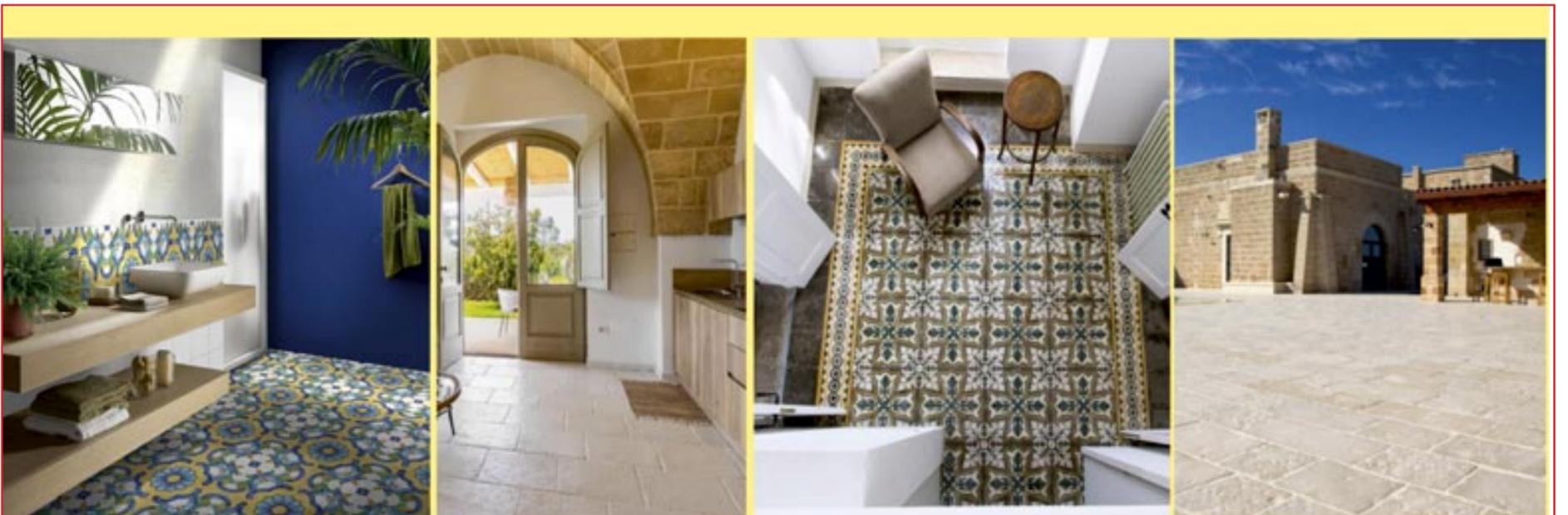
Al rientro della processione di **giovedì 3 ottobre**, alle 20e30, si terrà lo spettacolo pirotecnico con la cascata di luci sulla chiesa di San Francesco, in piazza Libertà. Alle 21e30 spettacolo di animazione con il gruppo "**Genkidama Cartoon Band**" e il duo comico "**Alto&Basso**". La giornata di **venerdì 4 ottobre** sarà animata dal **Concerto Bandistico "Città di Taviano"**. In serata, alle 21, chiude i festeggiamenti lo spettacolo di **musica anni 70-80-90 "Stayin'alive dance party"**.

Un poeta salentino tra i vincitori della Biennale di Arte, Letteratura e Teatro di Sondrio

Massimo Monteduro con la sua opera prima, la silloge intitolata **E S S E - Libro del Fuoco**, è tra i vincitori della **Biennale di Arte, Letteratura e Teatro di Sondrio**, sezione **Volumi editi di Poesia**.



Monteduro è professore ordinario di diritto amministrativo nell'Università del Salento e avvocato. **Originario del Capo di Leuca**, vive a Lecce. Appassionato di poesia sin da bambino, ha vinto nel 1992 il **Certamen Horatianum** e il **Premio di Poesia Luigi De Donn**. Il **Libro del Fuoco** è la sua raccolta poetica di esordio, pubblicata nel 2024 da RPLibri nella Collana **Poesia**; l'opera rappresenta la seconda parte di un più vasto poema in corso di composizione, intitolato **E S S E**. La selezione dei vincitori della Biennale di Sondrio per le opere poetiche e letterarie è il frutto di una valutazione svolta, a seguito di un bando nazionale, da quattro giurie: la Giuria della Stampa, con giornalisti e critici letterari; la Giuria dei Social, con personalità del web; la Giuria del Pubblico, con numerosi lettori; la Giuria Tecnica, con scrittori, poeti e accademici, che ha espresso la valutazione finale. Il **Libro del Fuoco** sarà presentato a Sondrio durante la Biennale, che si svolgerà **dal 4 al 13 ottobre**.



PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

WL
Walter Licci

RUFFANO
via Lecce, 20

☎ 349 330 56 11

SERENA SCARINZI, LA DIVINA... COMMEDIA

Da Tricase al Teatro Petruzzelli di Bari. La mezzosoprano tricasina sarà solista nell'imponente spettacolo musicale di Mons. Franco Frisina del **20 e 21 settembre**



Da Tricase al Teatro Petruzzelli di Bari. Una nuova e prestigiosa affermazione artistica per la mezzosoprano salentina **Serena Scarinzi**, che sarà interprete dei ruoli di Francesca da Rimini e Piccarda Donati nello spettacolo musicale "La Divina Commedia", versione in forma di concerto che porta la firma di **Mons. Marco Frisina**; un'opera imponente, dalle molteplici sfaccettature e cromie musicali che **venerdì 20 e sabato 21 settembre**, avrà come palcoscenico il Teatro Petruzzelli di Bari.

La direzione della Divina Commedia sarà affidata sempre a **Mons. Marco Frisina**, ideatore e compositore della prima trasposizione in musica dell'opera dantesca. Oltre ad essere autore di numerosi canti di ispirazione religiosa e liturgica, conosciuti e apprezzati in Italia e all'estero, compositore delle colonne sonore di film a tema storico e religioso realizzati per **Rai e Mediaset** e opere musicali per il teatro, Frisina ha fondato e dirige tuttora il **Coro della Diocesi di Roma** ed è **maestro direttore della Pontificia Cappella Musicale Lateranense**.

Serena Scarinzi, originaria di **Tricase**, è alla sua terza esperienza come solista in **opere di mons. Frisina** ed è l'unica artista salentina ad essere selezionata per questo concerto. Dopo essersi formata in Conservatorio approfondendo il repertorio barocco, cameristico ed operistico, è, non solo in terra pugliese, tra le voci di riferimento della musica sacra. anta, infatti, numerose collaborazioni con il **Festival Organistico del Salento** e con numerose formazioni di musicisti per cerimonie liturgiche ed attività concertistiche.

Reveal, Mettiamoci in agenda a Ruffano

Parità di genere ed Agenda 2030. un'installazione di Pamela Maglie per stimolare una riflessione sulla disparità di genere ed un'ospite speciale, la poetessa **Alessandra Carnaroli**



I "Goal" dell'Agenda 2030 che diventano realtà anche nei piccoli centri: continua a **Ruffano** il percorso di "Mettiamoci in Agenda". Un progetto dell'associazione **Made in Soap aps**, finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito dell'avviso "Puglia Capitale Sociale 3.0", che lavora all'attuazione degli obiettivi del documento internazionale per lo sviluppo sostenibile.

Il mese di settembre sarà dedicato all'**Obiettivo 5**, che si propone di eliminare ogni forma di discriminazione e violenza nei confronti di tutte le donne e punta alla **parità di genere** nei diritti e nell'accesso alle risorse economiche, naturali e tecnologiche, nonché alla piena ed efficace partecipazione delle donne a tutti i livelli decisionali politici ed economici.

Per sensibilizzare su questi temi, il progetto "Mettiamoci in Agenda" ha dato vita ad una mostra a cura di **Pamela Maglie**, artista di Ruffano nota per la sua abilità nella lavorazione della cartapesta e della ceramica, nonché per essere curatrice di eventi e corsi didattici creativi che contribuiscono alla promozione ed alla valorizzazione del territorio salentino. L'installazione si intitola "Reveal", in inglese *svelare, rivelare*. Si tratta di un percorso finalizzato a stimolare nei visitatori e nelle visitatrici una riflessione sulla disparità di genere, partendo proprio dall'attualissimo fenomeno social che dà il nome alla mostra: la *gender reveal party*. Una festa diventata tappa obbligatoria delle gravidanze di tantissime famiglie di tutto il mondo (diffusissima anche alle nostre latitudini), per svelare a parenti ed amici (social ed in carne e ossa) il sesso del nascituro o della nascitura.

"Reveal" accompagnerà gli utenti e le utenti attraverso un percorso immersivo, per poi farlo giungere dinanzi ad un catalogo artistico, realizzato dall'artista Pamela Maglie, contenente una serie di "regali" che la società italiana riserva alle donne in diversi momenti della loro vita, "scartando" i quali si rivelano pregiudizi, discriminazioni, violenze.

L'idea che ha supportato la nascita di "Reveal" giunge anche da alcuni preoccupanti dati, recentemente pubblicati. La



Alessandra Carnaroli

quinta edizione dello Europe Sustainable Development Report 2023/24, pubblicato dalle Nazioni Unite, ha purtroppo rivelato che nessuno dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 è sulla buona strada per essere raggiunto.

E tali criticità sono ancora più evidenti per il Goal 5, in ogni parte del mondo.

Il Rapporto, per quanto riguarda nello specifico l'Italia, segnala "moderati miglioramenti" rispetto all'obiettivo, che sono però inferiori allo score medio nazionale e, soprattutto, insufficienti a garantire il raggiungimento del target entro il 2030.

Per questo la mostra "Reveal", che rappresenta una parte integrante del progetto "Mettiamoci in Agenda", è un passaggio determinante per dare un input a livello locale a quel processo che deve guidare il cambiamento in Italia, rendendo tutte e tutti consapevoli sul tema.

ALESSANDRA CARNAROLI A RUFFANO

Per dare ancora più rilievo ai temi proposti, l'esposizione di "Reveal", che durerà una settimana da sabato 21 settembre, si chiuderà con un'ospite speciale. Per il progetto "Mettiamoci in Agenda" sarà a Ruffano, **venerdì 27 settembre** alle ore

19:30, la scrittrice e poetessa **Alessandra Carnaroli**, con il suo libro "La Furia". Alessandra Carnaroli, definita autrice dal taglio neo-sperimentale, ha pubblicato diversi lavori incentrati sulla situazione femminile ed orientati a mettere in risalto la disparità di genere nel nostro Paese e nel mondo.

Conosciuta per le sue pubblicazioni, l'autrice è anche molto seguita sui social dove, quotidianamente, è in grado di stimolare riflessioni su tematiche d'attualità con le sue pungenti ed originali pubblicazioni in versi.

L'INAUGURAZIONE DI REVEAL

"Reveal" sarà inaugurata **sabato 21 settembre** alle ore 18 presso la **Pinacoteca comunale** di Ruffano, in piazza Libertà, con la partecipazione di: **Angela Rita Bruno**, assessora alle Pari Opportunità di Ruffano; **Paola Medici**, formatrice del Gruppo Umana Solidarietà; Pamela Maglie, curatrice del percorso artistico; Roberto Molentino, progettista di "Mettiamoci in Agenda".

L'ingresso alla mostra sarà **gratuito**. Sarà possibile visitare la mostra **da sabato 21 a venerdì 27 settembre** dalle ore 18 alle ore 22.

«CULTURA PATRIARCALE DIFFUSA»



«Nel nostro Paese, le politiche e i programmi per l'empowerment di genere si scontrano con una ancora diffusa cultura patriarcale che rallenta il cammino verso il pieno riconoscimento dei diritti» ha affermato il presidente di **Made in Soap**, **Marco Nicoli**.

«Il superamento dell'eteronormatività e del binarismo di genere», prosegue il presidente di **Made in Soap**, «è un pezzo irrinunciabile della rivoluzione culturale necessaria per garantire a tutte le persone il pieno godimento dei diritti, con particolare riferimento a quelli delle donne. Per questo abbiamo deciso di dedicare un importante passaggio delle attività di "Mettiamoci in Agenda" proprio al Goal 5».

METTIAMOCI IN AGENDA



Libertà, diritti umani, sviluppo sostenibile, sono questi i punti cardine del progetto presentato per la prima volta al pubblico lo scorso febbraio e nato da un chiaro gioco di parole: un invito ad impegnarsi e mettersi in gioco per raggiungere gli obiettivi (i cosiddetti Goal appunto) del documento internazionale che fissa il 2030 come anno per la loro piena attuazione.

"Mettiamoci in Agenda" ha già messo in atto una serie di attività che hanno permesso di sviluppare una rete di volontariato attivo, efficace, competente e fondato sulle "cinque P" dell'Agenda 2030 (Persone, Prosperità, Pace, Partnership, Pianeta), sfociando anche nella partecipazione ad eventi pubblici, ultimi dei quali quest'estate l'evento conclusivo del percorso sulla cittadinanza attiva promosso dal Nodo Galattica di Ruffano (e conclusosi con la Giornata dell'Arte del Comune di Ruffano) e "Maru", la festa del peperoncino, che ha promosso una serie di azioni sulla sostenibilità.

Partner di **Made in Soap** in questa esperienza sono: il Comune di Ruffano, l'Istituto Comprensivo Statale di Ruffano, Pari Associazione Culturale ed il Centro Antiviolenza Il Melograno.



PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it
redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO - liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA



via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA
VISIONE
novità
al cinema

BEETLEJUICE BEETLEJUICE

Dal 19 settembre

Commedia, Drammatico - Francia - 110'

Diretto da Sylvie Verheyde con Flavie Delangle e Marina Fôis. Per Stella è l'anno della maturità. Ma di questo a lei non importa. Ciò che scopre, in quell'anno, sono i Bains Douches, gli anni Ottanta, Parigi e le sue notti folli. Le sue amiche non fanno altro che studiare, suo padre se n'è andato con un'altra donna e sua madre è depressa. E poi c'è André. Bello, nero e misterioso. André che balla da Dio. Per la sua vita, Stella lo sa, sarà un anno decisivo.



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE



TOP MUSIC LE PIÙ SCARICATE in Italia

- TONY EFFE
Sesso e samba
- ELODIE
Black nirvana
- GEOLIER
Episodio d'amore

in Europa

- KAROL G
Si Antes Te Hubiera Conocido
- BILLIE EILISH
Birds Of A Feather
- RITA ORA
Ask & You Shall Receive

TROVA I GALLETTI, I PREMI

Martedì 24 settembre, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: PUCCIA PICCOLA offerta da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerta da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (singolo giocatore) offerta da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE X 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 24 settembre dalle 9,30

ogni giorno su

alle 16 ed alle 19 la Striscia Quotidiana
d'Informazione della Redazione de il Gallo

L'OROSCOPO

dal 21/9
al 4/10



ARIETE



Periodo favorevole, con cambiamenti significativi nel modo di percepire e valutare le persone care. Darete più valore alla connessione intellettuale rispetto a quella romantica.



TORO



Questa fase sarà impegnativa, con un carico di lavoro che rischia di farvi sentire affaticati. La vostra dedizione alla professione vi sottrarrà energie, rendendovi vulnerabili



GEMELLI



Nuove opportunità sentimentali, incontri entusiasmanti e possibilità di costruire relazioni. Tuttavia, per chi è già impegnato, i problemi già presenti potrebbero ripresentarsi



CANCRO



Potreste avvertire un senso di stanchezza e pigrizia. Questo stato di spossatezza potrebbe farvi sentire meno energici del solito, ma non durerà a lungo



LEONE



Non ci saranno grandi cambiamenti, e questo potrebbe portarvi ad una certa insoddisfazione. Le relazioni continueranno sulla loro rotta, ma potrebbe rimanere un nodo irrisolto



VERGINE



Anche se vi troverete ad affrontare nuove sfide o responsabilità, saprete affrontarle con la vostra consueta precisione e meticolosità, guadagnando l'ammirazione di tutti



BILANCIA



Sarete così immersi in nuove questioni che la vita sentimentale non rappresenterà una priorità, anche se la vostra relazione si manterrà serena, senza liti o crisi.



SCORPIONE



Quadro astrale particolarmente positivo. Sarà il periodo ideale per pianificare il futuro professionale, riflettere sulle esperienze recenti e prendere decisioni importanti



SAGITTARIO



Sarete coinvolti in una vita sociale intensa, ricca di nuove conoscenze e incontri. Vi sentirete pieni di energia e vitalità, pronti ad affrontare ogni giornata con entusiasmo



CAPRICORNO



Fase di serenità e stabilità. Vi sentirete sicuri del vostro percorso e consapevoli dei traguardi raggiunti. Un ritmo di vita più tranquillo vi sarà di aiuto per mantenere l'equilibrio



ACQUARIO



La serenità sarà il tratto distintivo della vostra vita amorosa, permettendovi di godere dei momenti di tranquillità con il vostro partner. Nuovi incontri per chi è single



PESCI



Fase di crescita emotiva e stabilità, con opportunità per approfondire le relazioni e mantenere un equilibrio lavorativo e fisico. Vi sentite in armonia con voi stessi



COSTRUZIONI COLELLA SRL

COSTRUZIONI & RESTAURI

costruzionicolella@gmail.com

SAN CASSIANO - via Giovanni XXIII,8

Esperienza, Competenza, Professionalità

